

REGOLA 1 - IL TERRENO DI GIUOCO

Dimensioni

Il terreno di giuoco deve essere rettangolare. La lunghezza delle linee laterali deve essere, in ogni caso, superiore alla lunghezza delle linee di porta.

- **Lunghezza:** minimo 90m - massimo 120m
- **Larghezza:** minimo 45m - massimo 90m

Gare internazionali

- **Lunghezza:** minimo 100m - massimo 110m
- **Larghezza:** minimo 64m - massimo 75m

Segnatura del terreno

Il terreno di giuoco deve essere segnato con linee che fanno parte integrante delle superfici che esse delimitano.

I lati più lunghi del terreno sono denominati "linee laterali"; quelli più corti "linee di porta".

Tutte le linee devono essere chiaramente visibili ed avere una larghezza massima di cm. 12. Il terreno di giuoco è diviso in due metà dalla "linea mediana".

Il centro del terreno di giuoco è segnato nel mezzo della linea mediana con un punto del diametro di cm. 22. Attorno a questo punto e' tracciata una circonferenza di m. 9,15 di raggio.

L'area di porta

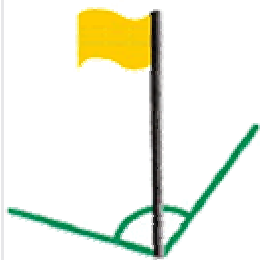
A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di porta" rispondente ai seguenti requisiti:

- due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 5,50 dall'interno di ciascun palo;
- queste due linee hanno una lunghezza di m. 5,50 verso l'interno del terreno di giuoco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;
- la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di porta.

L'area di rigore

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di rigore" rispondente ai seguenti requisiti:

- due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a m. 16,50 dall'interno di ciascun palo;
- queste due linee hanno una lunghezza di m. 5,50 verso l'interno del terreno di giuoco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;
- la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di rigore;
- all'interno di ciascuna area di rigore e' segnato il punto del calcio di rigore a m. 11 dalla linea di porta ed equidistante dai pali;
- con centro in tale punto, del diametro di cm. 22, deve essere tracciato un arco di circonferenza all'esterno dell'area di rigore di m. 9,15 di raggio.



Le bandierine

A ciascun angolo del terreno deve essere infissa un'asta non appuntita in alto con bandierina, avente altezza non inferiore a m. 1,50 dal suolo.

Bandierine simili possono ugualmente essere infisse a ciascuna estremità della linea mediana ad almeno m. 1 dalla linea laterale, all'esterno del terreno di giuoco.

L'area d'angolo

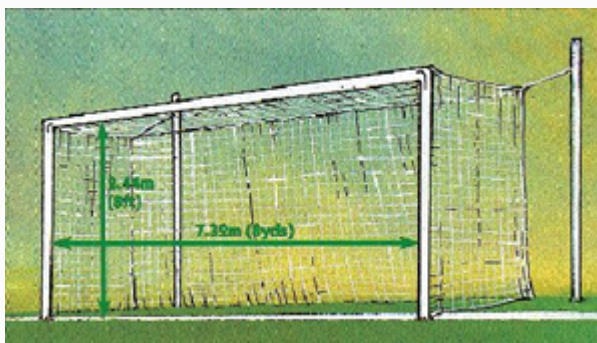
Da ciascuna bandierina d'angolo è tracciato un arco di cerchio di m. 1 di raggio all'interno del terreno di gioco.

Le porte

Le porte sono collocate al centro di ciascuna linea di porta. Consistono di due pali verticali infissi ad uguale distanza dalle bandierine d'angolo e congiunti alla sommità da una sbarra trasversale.

La distanza che separa i due pali è di m. 7,32 ed il bordo inferiore della sbarra trasversale è situato a m. 2,44 dal suolo. I due pali devono avere identica larghezza e spessore, non superiori a cm. 12. La linea di porta deve avere la stessa larghezza dei pali e della sbarra trasversale.

Delle reti sono fissate ai pali, alla sbarra trasversale ed al suolo dietro le porte a condizione che siano adeguatamente sostenute in modo da non disturbare il portiere. I pali delle porte e la sbarra trasversale devono essere di colore bianco.



Sicurezza

Le porte devono essere fissate al suolo in modo sicuro. Le porte mobili non possono essere utilizzate se non rispondono a tali esigenze.

Superficie del terreno di gioco (modifica del 2004)

Le gare possono essere giocate su superfici naturali od artificiali, secondo quanto prevede il Regolamento della competizione.

comprese le reti delle porte e le superfici che esse delimitano al suolo), e ciò dal momento in cui le squadre entrano sul terreno fino a quando lo lasciano per l'intervallo e dal loro ritorno sul terreno fino al termine della gara. In particolare è vietato porre qualsiasi insegna pubblicitaria sulle porte, sulle reti, sulle bandierine e sulle rispettive aste. Attrezzature o strumenti che non abbiano alcuna pertinenza con il calcio (telecamere, microfoni, ecc.) non potranno essere collocati su dette strutture.

Decisione n° 4

Qualsiasi forma di pubblicità è vietata sulla superficie dell'area tecnica o sul suolo entro un metro dalla linea laterale, all'esterno del terreno di giuoco. Inoltre nessuna forma di pubblicità è consentita sulla superficie compresa tra la linea di porta e la rete della porta.

Decisione n° 5

La riproduzione reale o virtuale di loghi o emblemi della FIFA, delle Confederazioni, delle Federazioni, delle Leghe, delle Società o di altre associazioni è vietata sul terreno di giuoco e sulle attrezzature del terreno stesso (ivi comprese le reti delle porte e le superfici che esse delimitano al suolo) durante tutta la durata del giuoco, così come descritto alla decisione n° 3.

Decisione n° 6

E' possibile tracciare un segmento di linea al di fuori del terreno di giuoco a m. 9,15 dall'arco dell'area d'angolo, perpendicolarmente alla linea di porta, per evidenziare la distanza, che gli avversari devono osservare nell'esecuzione di un calcio d'angolo.

Decisione n° 7 (modifica del 2004)

Laddove vengano impiegati manti artificiali, sia in gare tra rappresentative di Federazioni associate alla FIFA, sia in competizioni internazionali fra club, la superficie del terreno di giuoco deve rispondere ai requisiti richiesti dal "FIFA Quality Concept for Artificial Turf" (Concetto di qualità FIFA per i manti erbosi artificiali) o dal "International Artificial Turf Standard" (Standard internazionale per manti erbosi artificiali).

Decisione n° 8 (modifica del 2004)

Laddove esistano aree tecniche, queste devono rispondere ai requisiti fissati dall'IFAB, che sono contenuti in questa pubblicazione.

REGOLA 2 - IL PALLONE

Definizione e dimensioni

Caratteristiche del pallone:

- **Forma:** sferica
- **Materiale:** cuoio o altro approvato
- **Circonferenza:** massima di 70cm e minima di 68cm
- **Peso all'inizio della gara:** massimo 450g e minimo 410g
- **Pressione:** fra 0,6 e 1,1 atmosfere (pari a 600 - 1100 gr./cm²).

Sostituzione di un pallone difettoso

Se il pallone scoppia o si danneggia nel corso della gara:

- la gara deve essere **interrotta (modifica del 2002)**
- la gara riprenderà, con un nuovo pallone, con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone nel momento in cui si è reso inutilizzabile **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

Se il pallone scoppia o si danneggia quando non è in gioco, prima dell'esecuzione di un calcio d'inizio, di un calcio di rinvio, di un calcio d'angolo, di un calcio di punizione, di un calcio di rigore o di una rimessa dalla linea laterale **la gara deve essere ripresa in conformità a quanto previsto dalle Regole del giuoco (modifica del 2002).**

Il pallone non potrà essere sostituito durante la gara senza l'autorizzazione dell'arbitro.

DECISIONI I.F.A.B.

Decisione n° 1

Durante le competizioni ufficiali e' consentito soltanto l'impiego di palloni che rispondano ai requisiti tecnici minimi stabiliti alla Regola 2.

Nelle gare disputate nell'ambito di manifestazioni FIFA o sotto la giurisdizione delle Confederazioni potranno essere utilizzati soltanto palloni che riportino uno dei tre loghi di seguito indicati:

- il logo ufficiale "FIFA APPROVED"
- il logo ufficiale "FIFA INSPECTED"
- la dicitura "INTERNATIONAL MATCH BALL STANDARD"

Queste denominazioni garantiscono che il pallone è stato debitamente collaudato e risponde ai requisiti tecnici previsti per ogni categoria oltre a quelli minimi indicati alla Regola 2 (modifica del 2002).

Necessità aggiuntive richieste da ciascuna delle categorie devono essere approvate dall' IFAB. Gli istituti abilitati ad effettuare tali controlli devono essere autorizzati dalla FIFA. Le Federazioni Nazionali possono richiedere l'utilizzo di palloni muniti di uno dei tre loghi, nelle competizioni organizzate a cura delle stesse. In ogni caso, per tutte le altre gare, i palloni utilizzati devono rispondere ai requisiti stabiliti alla Regola 2.



Decisione n° 2

Per le gare disputate nell'ambito delle competizioni della FIFA o delle Confederazioni o delle Federazioni Nazionali è vietata ogni forma di pubblicità commerciale sul pallone. Sono ammessi soltanto il logo della manifestazione, il nome dell'organizzatore ed il marchio del fabbricante del pallone. I regolamenti delle manifestazioni possono imporre delle restrizioni circa il formato ed il numero di queste diciture.

REGOLA 3 - NUMERO DI CALCIATORI

Calciatori

Ogni gara è disputata da due squadre composte ciascuna da undici calciatori al massimo, uno dei quali giocherà da portiere. Nessuna gara potrà aver luogo se l'una o l'altra squadra dispone di meno di sette calciatori.

Gare ufficiali

In tutte le gare disputate sotto l'egida delle competizioni ufficiali della FIFA o delle competizioni organizzate dalle Confederazioni e dalle Federazioni Nazionali, è consentita la sostituzione di non più di tre calciatori.

Il regolamento della competizione deve precisare il numero dei calciatori di riserva che è possibile elencare, da un minimo di tre ad un massimo di sette.

Altre gare

fino a sei sostituzioni. In gare tra squadre nazionali "A" possono essere effettuate fino a sei sostituzioni. In qualsiasi altro caso il numero delle sostituzioni può essere maggiore a condizione che: Le due squadre si accordino sul numero massimo di sostituzioni da effettuare. L'arbitro ne sia informato prima dell'inizio della gara. Se l'arbitro non è stato informato o se nessun accordo è stato raggiunto prima dell'inizio della gara, non sarà possibile utilizzare più di sei sostituzioni. **(modifica del 2005)**

Motivo: Questa variazione intende chiarire la situazione attuale.

Tutte le gare

In ciascuna gara i nominativi dei calciatori di riserva devono essere comunicati all'arbitro prima dell'inizio dell'incontro. Un calciatore di riserva non indicato come tale non potrà partecipare alla gara.

Procedura per la sostituzione

La sostituzione di un calciatore con uno di riserva deve uniformarsi alla seguente procedura:

- l'arbitro deve essere informato prima che la sostituzione avvenga
- il subentrante entrerà nel terreno di gioco solo dopo che ne sia uscito il calciatore sostituito e dopo aver ricevuto assenso da parte dell'arbitro
- il subentrante deve entrare nel terreno di gioco in corrispondenza della linea mediana e durante un'interruzione di gioco
- il subentrante diventa quindi calciatore e quello sostituito cessa di esserlo
- il calciatore che è stato sostituito non potrà più partecipare alla gara
- ogni calciatore di riserva è sottoposto all'autorità e giurisdizione dell'arbitro sia che partecipi o meno al gioco



Sostituzione del portiere

Ciascun calciatore partecipante al gioco può scambiare il ruolo con il portiere a condizione che:

- l'arbitro venga informato prima che la sostituzione avvenga
- lo scambio di ruolo si effettui durante un'interruzione di gioco

Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore di riserva entra nel terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro:

- il gioco deve essere interrotto
- il calciatore di riserva in questione deve essere ammonito (cartellino giallo) e deve uscire dal terreno di gioco

il gioco deve essere ripreso con **un calcio di punizione indiretto** nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del gioco **(Regola 8)**.

Motivo: L'ingresso sul terreno di gioco di un calciatore di riserva, senza l'autorizzazione dell'arbitro, deve essere considerata come un'infrazione da sanzionare con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria.

Se un calciatore scambia il ruolo con il portiere senza preavvisare l'arbitro:

- il gioco non sarà interrotto
- i calciatori in questione saranno ammoniti (cartellino giallo) alla prima interruzione di gioco

Per tutte le altre infrazioni

il calciatore in questione deve essere ammonito (cartellino giallo).

Infrazioni e sanzioni

Se il gioco è stato interrotto dall'arbitro per comminare un'ammonizione:

- il gioco verrà ripreso con un calcio di punizione indiretto battuto da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell' interruzione **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

Espulsione o inibizione dei calciatori e dei calciatori di riserva

Un calciatore titolare che è stato inibito prima del calcio d'inizio della gara potrà essere sostituito solo da un calciatore di riserva indicato in elenco.

Un calciatore di riserva che sia stato inibito prima, od espulso dopo il calcio d'inizio della gara, non potrà essere rimpiazzato.

DECISIONI I.F.A.B.

Decisione n° 1

Fatti salvi i principi fissati alla Regola 3, il numero minimo dei calciatori di una squadra è lasciato alla discrezione delle Federazioni Nazionali. L'IFAB è comunque dell'avviso che la gara non dovrà essere proseguita se una delle due squadre si viene a trovare con meno di sette calciatori.

Decisione n° 2

Un dirigente della squadra può impartire ai calciatori le proprie istruzioni tattiche nel corso di una gara, ma deve ritornare immediatamente al suo posto dopo averle date. Tutti i dirigenti devono restare entro i limiti dell'area tecnica, ove esista. Tutti sono tenuti a mantenere un comportamento responsabile

REGOLA 4 - EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

Sicurezza

L'equipaggiamento o l'abbigliamento dei calciatori non deve in alcun caso risultare pericoloso per sé o per gli altri. Ciò vale anche per i monili di qualsiasi genere.

Equipaggiamento di base

L'equipaggiamento completo di un calciatore comprende:

- maglia o camicia
- calzoncini (se il calciatore indossa cosciali o scaldamuscoli questi devono essere dello stesso colore di quello dominante dei calzoncini)
- calzettoni
- parastinchi
- scarpe

Parastinchi

Devono:

- essere coperti completamente dai calzettoni
- devono essere di materiale idoneo (gomma, plastica o similari)
- devono offrire un grado di protezione adeguato

Portieri

il portiere deve indossare una maglia di colore diverso da quello di tutti gli altri calciatori, dell'arbitro e degli assistenti dell'arbitro.



Infrazioni e sanzioni

Per ogni infrazione a questa regola:

- il gioco non deve essere necessariamente interrotto
- il calciatore non in regola deve essere obbligato dall'arbitro ad uscire dal terreno di giuoco per adeguare il suo equipaggiamento
- il calciatore non in regola deve uscire dal terreno alla prima interruzione di giuoco, a meno che non abbia già provveduto a mettere in ordine il suo equipaggiamento
- ogni calciatore uscito dal terreno di giuoco per mettere in ordine il suo equipaggiamento non potrà rientrarvi se non dopo il preventivo assenso dell'arbitro
- l'arbitro è tenuto a controllare la regolarità dell'equipaggiamento del calciatore prima di autorizzarlo a rientrare nel terreno di giuoco
- il calciatore può rientrare nel terreno di giuoco solo in occasione di una interruzione di giuoco. Un calciatore, invitato ad uscire dal terreno di giuoco per aver infranto questa regola e che entri (o rientri) nel terreno stesso senza preventiva autorizzazione dell'arbitro, deve essere sanzionato con l'ammonizione (cartellino giallo)

Ripresa del giuoco

Se il giuoco è stato interrotto dall'arbitro per sanzionare un'ammonizione la gara riprenderà con un calcio di punizione indiretto eseguito da un calciatore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del giuoco **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

DECISIONI I.F.A.B.

Decisione n° 1

La pubblicità può essere apposta soltanto sulle maglie dei calciatori. E' pertanto vietato che la stessa sia applicata su pantaloncini, sui calzettoni e sulle scarpe (modifica del 2003).

I giocatori non sono autorizzati ad esibire degli slogan o delle pubblicità che figurino sui loro indumenti intimi. Ogni calciatore che si tolga o sollevi la propria maglia per esporre degli slogan o delle pubblicità, dovrà essere sanzionato dagli organizzatori della competizione. Le maglie devono avere le maniche (modifica del 2004).

REGOLA 5 - L'ARBITRO

L'autorità dell'arbitro

Ogni gara si disputa sotto il controllo di un arbitro al quale è conferita tutta l'autorità necessaria per vigilare sul rispetto delle Regole del Giuoco nell'ambito della gara che è chiamato a dirigere.

Competenze e obblighi

L'arbitro deve:

- vigilare sul rispetto delle Regole del Giuoco
- assicurare il controllo della gara in collaborazione con gli assistenti dell'arbitro e, occorrendo, con il quarto ufficiale di gara
- assicurarsi che ogni pallone utilizzato rispetti i requisiti della Regola 2
- assicurarsi che l'equipaggiamento dei calciatori rispetti i requisiti della Regola 4
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente, a sua discrezione, al verificarsi di ogni infrazione alle regole
- interrompere temporaneamente la gara, sospenderla o interromperla definitivamente a seguito di interferenze da eventi esterni, qualunque essi siano
- interrompere la gara se, a suo avviso, un calciatore è infortunato seriamente e farlo trasportare al di fuori del terreno di giuoco. **Tale calciatore potrà rientrare nel terreno di giuoco solo quando il giuoco sarà ripreso (modifica del 200)**
- lasciare proseguire il giuoco fino a quando il pallone cessa di essere in giuoco se, a suo avviso, un calciatore è solo lievemente infortunato
- fare in modo che ogni calciatore che presenti una ferita sanguinante esca dal terreno di giuoco. Il calciatore potrà rientrarvi solo su assenso dell'arbitro dopo che il medesimo si sarà assicurato che l'emorragia sia stata arrestata
- lasciare proseguire il giuoco quando la squadra che ha subito un fallo può avvantaggiarsene e punire il fallo inizialmente commesso se il vantaggio accordato non si è concretizzato
- punire il fallo più grave quando un calciatore commette simultaneamente più falli
- adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei calciatori che hanno commesso un fallo passibile di ammonizione o di espulsione. L'arbitro non è tenuto ad intervenire immediatamente, ma deve farlo alla prima interruzione di giuoco
- adottare provvedimenti nei confronti dei dirigenti di squadra che non tengono un comportamento responsabile e, a sua discrezione, allontanarli dal recinto di giuoco
- intervenire su segnalazione degli assistenti dell'arbitro per quanto concerne incidenti sfuggiti al suo controllo
- fare in modo che nessuna persona non autorizzata entri nel terreno di giuoco
- dare il segnale di ripresa della gara dopo un' interruzione del giuoco
- inviare alle autorità competenti un rapporto con le informazioni relative a tutti i provvedimenti disciplinari adottati nei confronti dei calciatori e/o dirigenti, e a tutti gli altri incidenti accaduti prima, durante e dopo la gara

Decisioni dell'arbitro

Le decisioni dell'arbitro su fatti relativi al giuoco sono inappellabili.

L'arbitro può ritornare su una sua decisione soltanto se ritiene che la stessa sia errata o, a sua discrezione, a seguito della segnalazione di un assistente dell'arbitro, sempre che il giuoco non sia stato ripreso **o che la gara non sia terminata.** (modifica del 2005)

DECISIONI I.F.A.B.

Decisione n° 1

L'arbitro (o nel caso un assistente dell'arbitro o il quarto ufficiale) non può essere ritenuto responsabile per:

- alcun infortunio subito da un calciatore, un dirigente o uno spettatore
- alcun danno materiale, qualunque esso sia
- alcun danno causato ad una persona fisica, ad una società, ad una compagnia, ad un'associazione o qualunque altro organismo che sia coinvolto o possa essere coinvolto da una decisione presa conformemente alle Regole del Giuoco o alle procedure normali previste per organizzare una gara, disputarla o dirigerla

quanto sopra può riferirsi:

- alla decisione di consentire o di vietare lo svolgimento della gara in conseguenza dello stato del terreno di giuoco e

dei suoi accessi, o delle condizioni meteorologiche

- alla decisione di sospendere definitivamente una gara quali che siano i motivi
- a tutte le decisioni relative allo stato delle attrezzature e degli equipaggiamenti utilizzati durante la gara, ivi compresi i pali delle porte, le sbarre trasversali, le bandierine d'angolo ed il pallone
- alla decisione di interrompere o meno la gara per ragioni imputabili alle interferenze degli spettatori o a problemi creatisi nella zona riservata ai medesimi
- alla decisione di interrompere o meno il giuoco per consentire il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di giuoco per essere soccorso
- alla decisione di richiedere od esigere con insistenza il trasporto di un calciatore infortunato fuori dal terreno di giuoco per ricevere le cure necessarie
- alla decisione di consentire o di vietare ad un calciatore di indossare determinati accessori od equipaggiamenti
- alla decisione (per quanto possa rientrare nella sua competenza) di consentire od impedire a qualsiasi persona (compresi i dirigenti di società o i responsabili dello stadio, le forze dell'ordine, i fotografi o altri rappresentanti dei mezzi di comunicazione) di sistemarsi in prossimità del terreno di giuoco
- a tutte le altre decisioni che l'arbitro può prendere in conformità alle Regole di Giuoco o ai suoi doveri così come sono definiti nei regolamenti e nelle prescrizioni della FIFA, delle Confederazioni, delle Federazioni Nazionali o delle Leghe sotto la cui responsabilità si disputa la gara

Decisione n° 2

Nei tornei e nelle competizioni in cui viene designato un quarto ufficiale, il ruolo ed i doveri di quest'ultimo devono essere conformi alle direttive approvate dall'IFAB, che sono contenute in questa pubblicazione (modifica del 2004).

Decisione n° 3

Gli avvenimenti correlati al giuoco includono la decisione secondo cui una rete è stata o meno realizzata ed il risultato della gara.

REGOLA 6 - GLI ASSISTENTI DELL'ARBITRO

Doveri

Vengono designati due assistenti dell'arbitro i quali hanno il compito, salvo decisione contraria dell'Arbitro, di segnalare:

- quando il pallone è uscito interamente dal terreno di gioco
- a quale squadra spetta la rimessa dalla linea laterale, o se trattasi di calcio d'angolo o di calcio di rinvio
- quando un calciatore deve essere punito perché si trova in posizione di fuori gioco
- quando viene richiesta una sostituzione
- quando un comportamento riprovevole od altri incidenti sono accaduti al di fuori del campo visivo dell'Arbitro
- quando dei falli vengono commessi con gli assistenti dell'arbitro più vicini all'azione rispetto all'Arbitro (compresi, eccezionalmente, i falli commessi nell'area di rigore)
- quando, nell'esecuzione del calcio di rigore, il portiere si muove in avanti prima che il pallone sia stato calciato e quando il pallone ha superato la linea di porta

Collaborazione

Gli assistenti dell'arbitro coadiuvano inoltre l'Arbitro nel controllo della gara per il rispetto delle Regole del Giuoco. In particolare essi possono entrare nel terreno di giuoco per verificare che la distanza di 9.15m venga rispettata.

In caso di ingerenza o di comportamento scorretto di un assistente dell'arbitro, questi lo sollevierà dalle sue funzioni e redigerà un rapporto da trasmettere all'autorità competente.



REGOLA 7 - DURATA DELLA GARA

Periodi di giuoco

La gara si compone di due periodi di giuoco di 45 minuti ciascuno, a meno che una diversa durata sia stata fissata di comune accordo tra l'arbitro e le due squadre partecipanti.

Tutti gli accordi relativi ad una variazione della durata della gara (per esempio: una riduzione di ciascun periodo a 40 minuti per via di una visibilità insufficiente) devono obbligatoriamente intercorrere prima del calcio d'inizio ed essere conformi con il regolamento della competizione.

Intervallo

I calciatori hanno diritto ad una sosta tra i due periodi di giuoco. La durata dell'intervallo non deve superare i 15 minuti. I regolamenti delle competizioni devono chiaramente definire la durata dell'intervallo tra i due periodi. La durata dell'intervallo può essere modificata solo con il consenso dell'arbitro.

Recupero delle interruzioni di giuoco

Ciascun periodo deve essere prolungato per recuperare tutto il tempo perduto per:

- le sostituzioni
- l'accertamento degli infortuni dei calciatori
- il trasporto dei calciatori infortunati fuori dal terreno di giuoco
- le manovre tendenti a perdere deliberatamente tempo
- ogni altra causa

La durata del recupero per interruzioni di giuoco è a discrezione dell'arbitro.

Calcio di rigore

Se un calcio di rigore deve essere battuto o ripetuto, la durata di ciascun periodo deve essere prolungata per consentirne l'esecuzione.

~~Prolungamento~~

~~Il regolamento della competizione può prevedere di giocare un prolungamento di due periodi uguali (tempi supplementari). In tal caso valgono le condizioni stabilite dalla Regola 8 (modifica del 2004).~~

Sospensione definitiva della gara

Una gara sospesa definitivamente prima del suo termine deve essere rigiuocata, salvo disposizioni contrarie previste nel regolamento della competizione.

REGOLA 8 - CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIUOCO

Preliminari

La scelta del terreno viene stabilita con sorteggio per mezzo di una moneta. La squadra favorita dalla sorte sceglie la porta contro cui attaccherà nel primo periodo di giuoco.

All'altra squadra verrà assegnato il calcio d'inizio della gara. La squadra che ha scelto il terreno eseguirà il calcio d'inizio del secondo periodo.

All'inizio del secondo periodo di gara, le squadre invertono le rispettive metà del terreno ed attaccano in direzione della porta opposta.

Calcio d'inizio

Il calcio d'inizio è un modo di cominciare la gara o riprendere il giuoco:

- all'inizio della gara
- dopo che una rete è stata segnata
- all'inizio del secondo periodo di giuoco
- all'inizio di ciascun tempo supplementare, ove previsto

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio.

Procedura

Procedura da seguire:

- tutti i calciatori devono disporsi all' interno della propria metà del terreno di giuoco
- i calciatori della squadra che non esegue il calcio d'inizio devono posizionarsi a non meno di m. 9,15 dal pallone, fino a quando lo stesso non sia in giuoco
- il pallone è posto a terra sul punto centrale del terreno di giuoco
- l'arbitro emette il fischio che autorizza il calcio d'inizio
- il pallone è considerato in giuoco dopo che è stato calciato e si è mosso in avanti
- l'esecutore del calcio d'inizio non può giocare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore

Quando una squadra ha segnato una rete, spetta alla squadra che ha subito la stessa riprendere il giuoco con un nuovo calcio d'inizio.

Infrazioni e sanzioni

Se l'esecutore del calcio d'inizio gioca il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore viene accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria nel punto in cui l'infrazione è stata commessa **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

Per tutte le altre infrazioni nella procedura del calcio d'inizio il calcio d'inizio deve essere ripetuto.

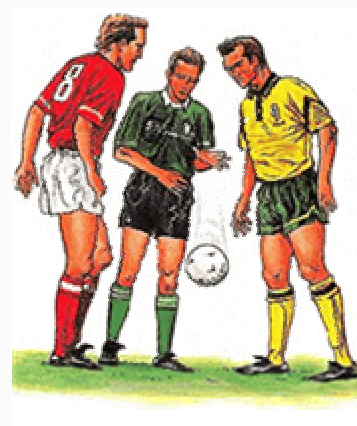
Rimessa da parte dell'arbitro

Dopo un'interruzione temporanea del giuoco provocata da una causa non prevista nelle Regole di Giuoco, la gara deve essere ripresa con una rimessa da parte dell'arbitro.

Procedura

L'arbitro lascia cadere il pallone a terra nel punto dove si trovava al momento in cui il giuoco è stato fermato.

Il giuoco riprende non appena il pallone tocca il terreno di giuoco.



Infrazioni e sanzioni

La rimessa da parte dell'arbitro deve essere ripetuta se:

- il pallone viene toccato da un calciatore prima di entrare in contatto con il terreno di giuoco
- il pallone esce dal terreno di giuoco, dopo essere rimbalzato sullo stesso, senza che nessun calciatore l'abbia toccato

Casi particolari

Un calcio di punizione accordato alla squadra difendente nella propria area di porta può essere eseguito da un punto qualsiasi della stessa.

Un calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante nell'area di porta avversaria deve essere battuto sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui è stata commessa l'infrazione.

Una rimessa da parte dell'arbitro per riprendere la gara dopo un'interruzione temporanea del giuoco, mentre il pallone si trovava nell'area di porta, deve essere effettuata sulla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone al momento dell'arresto del giuoco.

REGOLA 9 - PALLONE IN GIUOCO E NON IN GIUOCO

Pallone non in giuoco

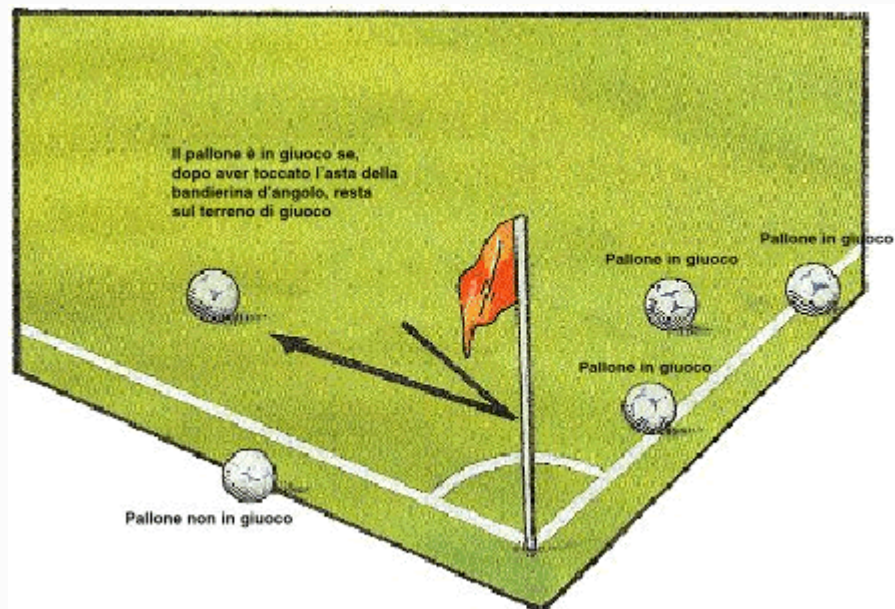
Il pallone non è in giuoco quando:

- ha interamente superato la linea di porta o la linea laterale, sia a terra sia in aria
- il giuoco è stato interrotto dall'arbitro

Pallone in giuoco

Il pallone è in giuoco in tutti gli altri casi, ivi compreso quando:

- rimbalza sul terreno di giuoco dopo aver toccato un palo della porta, la sbarra trasversale od una bandierina d'angolo
- rimbalza sul terreno di giuoco dopo aver toccato l'arbitro od un assistente dell'arbitro, quando essi si trovino sul terreno di giuoco.



REGOLA 10 - PALLONE IN GIUOCO E NON IN GIUOCO

Segnatura di una rete

Una rete è segnata quando il pallone ha interamente superato la linea di porta tra i pali e sotto la sbarra trasversale, sempre che nessuna infrazione alle regole sia stata precedentemente commessa dalla squadra in favore della quale la rete è concessa.

Squadra vincente

La squadra che ha segnato il maggior numero di reti durante la gara risulta vincente .

Quando le due squadre hanno segnato lo stesso numero di reti, o non ne hanno segnata alcuna, la gara risulta pari.

Regolamenti delle competizioni (modifica del 2004)

Quando il regolamento delle competizioni prevede che una squadra sia dichiarata vincente dopo che la gara è finita in parità, sono ammesse solo le seguenti procedure, che sono state approvate dall'IFAB:

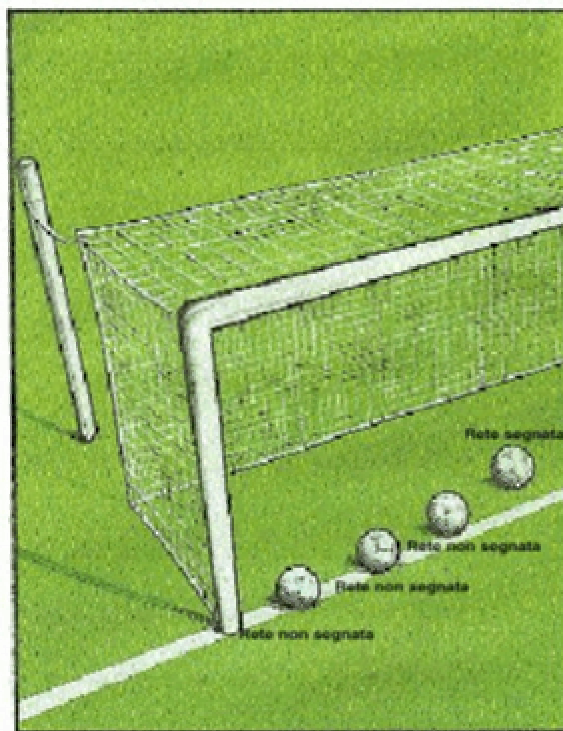
- Regola delle reti segnate in trasferta
- Tempi supplementari
- Tiri di rigore

(modifica del 2004)

DECISIONI I.F.A.B.

Decisione n° 1 (modifica del 2004)

Sono permesse dal regolamento delle competizioni solo le decisioni per determinare la squadra vincente di una gara approvate dall'IFAB e contenute nelle Regole del Giuoco del Calcio.



REGOLA 11 - FUORI GIUOCO

Posizione di fuori giuoco

Essere in posizione di fuori giuoco non è di per sé un'infrazione. **Un calciatore si trova in posizione di fuori giuoco quando:** è più vicino alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia al penultimo avversario **(modifica del 2005)**

Un calciatore non si trova in posizione di fuori giuoco quando:

- si trova nella propria metà del terreno di giuoco
oppure
- si trova in linea con il penultimo avversario
oppure
- si trova in linea con i due ultimi avversari

Infrazione

La posizione di fuori giuoco di un calciatore deve essere punita solo se, nel momento in cui il pallone è toccato o giocato da uno dei suoi compagni, il calciatore, a giudizio dell'arbitro, prende parte attiva al giuoco:

- intervenendo nel giuoco
oppure
- influenzando un avversario
oppure
- traendo vantaggio da tale posizione



Non infrazione

Non vi è infrazione di fuori giuoco quando un calciatore riceve direttamente il pallone:

- su calcio di rinvio
oppure
- su rimessa dalla linea laterale
oppure
- su calcio d'angolo

Infrazioni e sanzioni

Per tutte le infrazioni alla regola del fuori giuoco, l'arbitro accorda alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto, che deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

Decisione IFAB n. 1

Nella definizione della posizione di fuori giuoco, l'espressione "**più vicino alla linea di porta avversaria**" intende significare che qualunque parte della testa, del corpo o del piede del calciatore sia più vicino alla linea di porta avversaria rispetto al pallone e al penultimo difendente. Le braccia non sono incluse in questa definizione.

Motivo: Il nuovo testo specifica le parti del corpo con le quali un calciatore può giocare a calcio. Se questi elementi sono più vicini alla linea di porta avversaria, sarà considerato in posizione di fuori giuoco. Non c'è alcun vantaggio se solo le braccia sono più avanti rispetto all'avversario.

Decisione IFAB n. 2

La definizione degli elementi che determinano la partecipazione attiva al giuoco sono i seguenti:

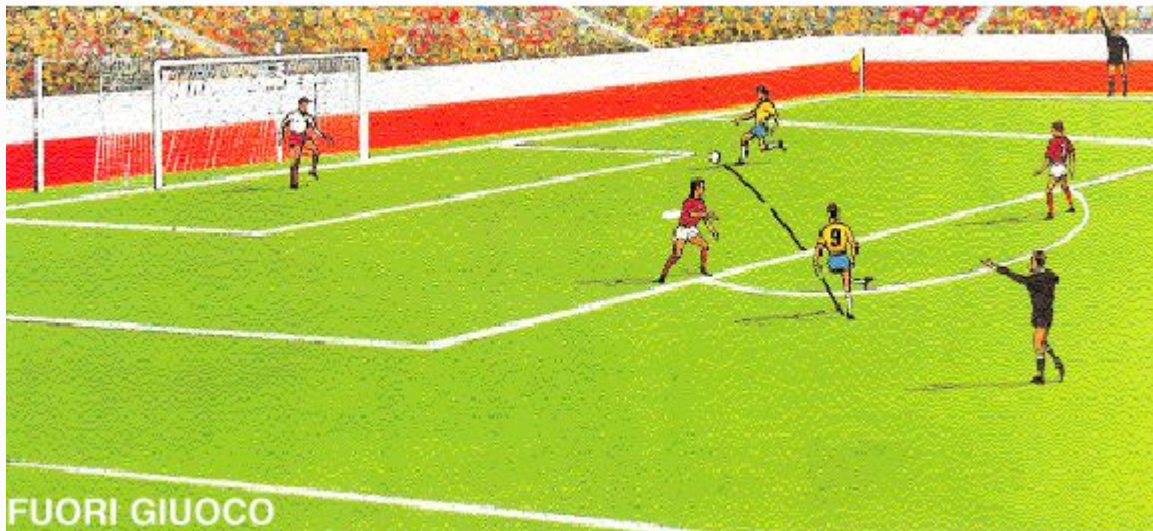
- Intervenire o interferire nel giuoco significa giocare o toccare il pallone passato o toccato da un compagno di squadra.
- Influenzare un avversario significa impedirgli di giocare o di essere in grado di giocare il pallone ostruendogli chiaramente la visuale o i movimenti, o facendo gesti o movimenti che, a parere dell'arbitro, ingannino o distraggano l'avversario.
- Trarre vantaggio da tale posizione significa giocare un pallone che rimbalza sul palo o sulla traversa stando in una posizione di fuori giuoco, oppure giocare un pallone che rimbalza su un avversario stando in posizione di fuori giuoco.

Motivo: Queste definizioni sono state verificate nell'ambito di due stagioni sportive e modificate seguendo l'approvazione e l'interpretazione originale data nella riunione IFAB svoltasi nel mese di settembre. Questa decisione dell'IFAB fornisce un appropriato riconoscimento al manuale delle Regole del Giuoco.

Casi di fuorigioco e non

Fuori giuoco

L'attaccante che riceve il pallone dal compagno n. 9 è in posizione di fuori giuoco punibile perché si trova più vicino alla linea di porta avversaria del pallone e del penultimo difensore e ciò gli permette di trarre vantaggio dalla sua posizione.



Non fuori giuoco

L'attaccante che riceve il pallone dal compagno n. 8 non è in posizione di fuori giuoco perché si trova in linea con il penultimo difensore quando il pallone viene giocato.



Non fuori giuoco

L'attaccante n. 9 non è in posizione di fuori giuoco perché si trova in linea con il penultimo difensore nel momento in cui il suo compagno n. 7 gli passa il pallone.



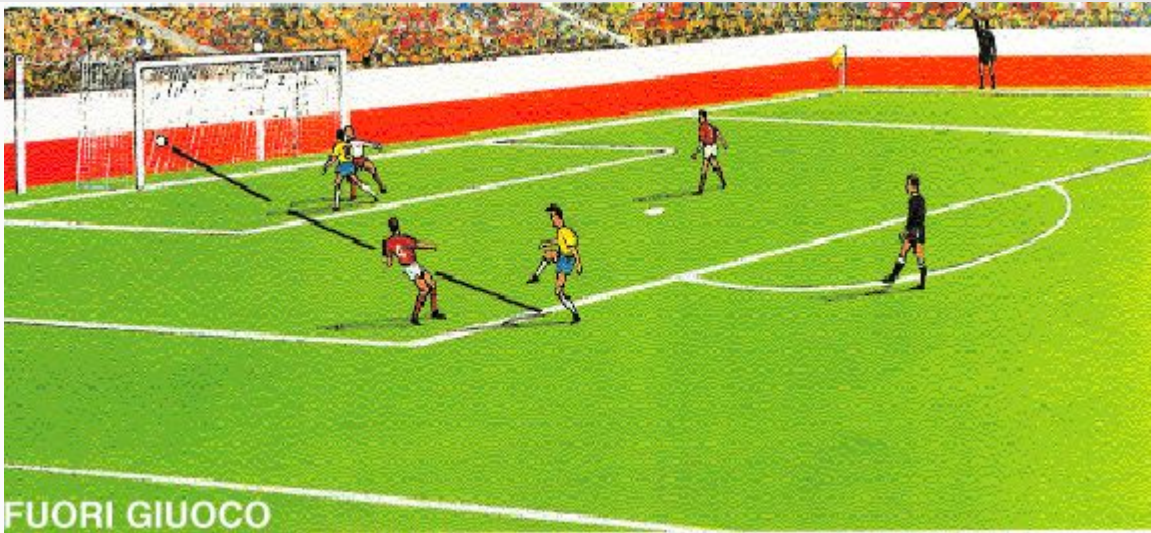
Non fuori giuoco

Un calciatore non è in fuori giuoco su rimessa dalla linea laterale.



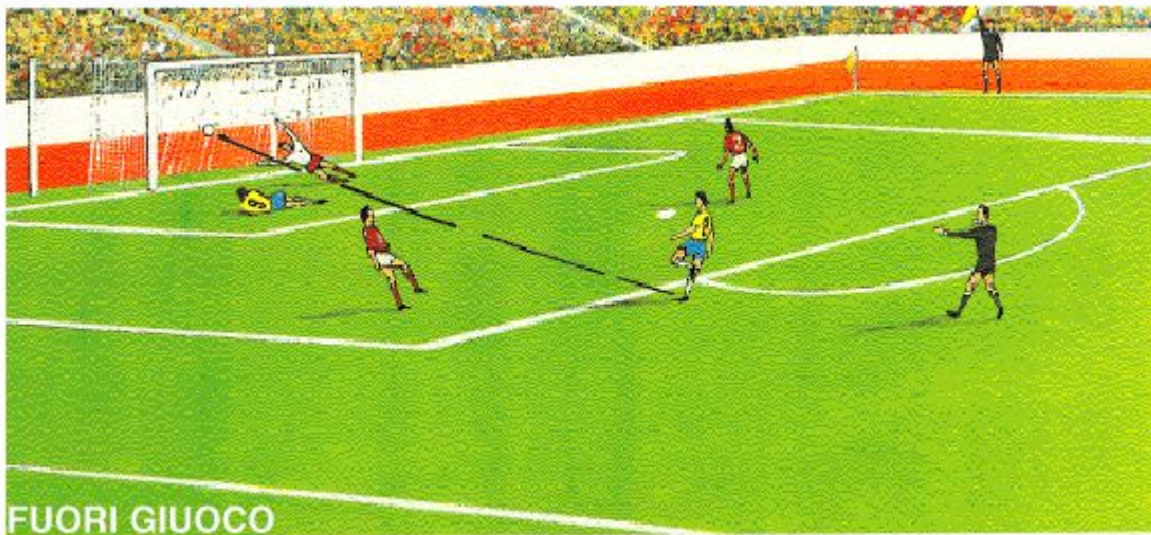
Fuori giuoco

L'attaccante n. 9 è in posizione di fuori giuoco punibile perché partecipa al giuoco intralciando il movimento del portiere.



Fuori giuoco

L'attaccante n. 9 è in posizione di fuori giuoco punibile perché intralcia i movimenti del portiere.



Non fuori giuoco

L'attaccante, pur trovandosi in posizione di fuori giuoco quando il pallone è giocato dal compagno n. 8, non è punibile perché non partecipa attivamente al giuoco e non intralcia i movimenti del portiere.



Non fuori giuoco

L'attaccante, pur trovandosi in posizione di fuori giuoco quando il pallone è giuocato dal compagno n. 10, non è punibile perché non partecipa attivamente al giuoco e non trae alcun vantaggio dalla sua posizione.



Fuori giuoco

Il tiro del calciatore n. 6 rimbalza sul palo e va verso un compagno, che è punito in quanto prende parte attiva al giuoco e trae vantaggio dalla sua posizione di fuori giuoco in cui si trovava già al momento in cui il pallone è stato calciato.



Fuori giuoco

Il tiro di un compagno, respinto dal portiere avversario, va al calciatore n. 8, punibile per la sua posizione di fuori giuoco poiché prende parte attiva al giuoco e trae vantaggio da quella posizione in cui era al momento che il pallone è stato calciato.



REGOLA 12 - FALLI E COMPORTAMENTI ANTISPORTIVI

I falli ed i comportamenti antisportivi devono essere puniti come segue:

Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata uno dei sei falli seguenti:

- dare o tentare di dare un calcio ad un avversario
- fare o tentare di fare uno sgambetto ad un avversario
- saltare su un avversario
- caricare un avversario
- colpire o tentare di colpire un avversario
- spingere un avversario



Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata uno dei sei falli seguenti:

- contrastare un avversario per il possesso del pallone, venendo in contatto con lui prima di raggiungere il pallone per giuocarlo
- trattenere un avversario
- sputare contro un avversario
- giuocare volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere quando si trova nella propria area di rigore)

Il calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto in cui il fallo è stato commesso **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**



Calcio di rigore

Un calcio di rigore è accordato quando uno di questi dieci falli è commesso da un calciatore entro la propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, purché lo stesso sia in giuoco.

Calcio di punizione indiretto

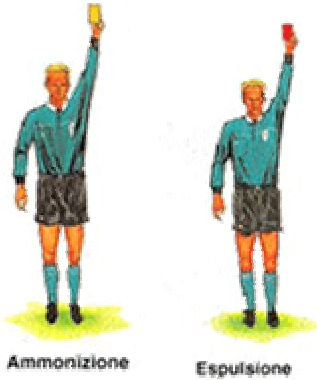
Un calcio di punizione indiretto e' accordato alla squadra avversaria del portiere che, trovandosi nella propria area di rigore, commette uno dei **quattro (modifica del 2001)** falli seguenti:

- mantiene per più di 6 secondi il possesso del pallone con le mani, prima di spossessarsene toccare nuovamente il pallone con le mani, dopo essersene spossessato, prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore
- toccare il pallone con le mani passatogli deliberatamente con il piede da un calciatore della propria squadra
- toccare il pallone con le mani passatogli direttamente da un compagno su rimessa dalla linea laterale
- **compiere manovre che, a giudizio dell'arbitro, siano dettate unicamente dal proposito di perdere tempo (modifica del 2001)**

Un calcio di punizione indiretto sarà parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che, secondo l'arbitro:

- giuoca in modo pericoloso
- impedisce la progressione ad un avversario (senza contatto fisico)
- ostacola il portiere nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani
- commette altri falli non menzionati in precedenza nella Regola 12, per i quali la gara è stata interrotta per ammonire od espellere un calciatore

Il calcio di punizione indiretto deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**



Ammonizione

Espulsione

Sanzioni disciplinari (modifica del 2005)

Il cartellino giallo per le ammonizioni ed il cartellino rosso per le espulsioni dovrà essere mostrato soltanto ai calciatori, ai calciatori di riserva od ai calciatori sostituiti.

L'arbitro ha l'autorità di comminare sanzioni disciplinari, dal momento in cui fa il suo ingresso nel terreno di gioco a quello in cui lo abbandona dopo il fischio finale.

Motivo: È importante definire quando l'arbitro è autorizzato a mostrare il cartellino giallo o rosso. Quando avvengono incidenti sul campo subito dopo il fischio finale, possono essere ora mostrati i cartellini e ciò avrà più efficacia rispetto alla pratica attuale che si limita al riportare l'incidente sul referto di gara.

Falli passibili di ammonizione

Un calciatore deve essere ammonito (cartellino giallo) quando commette uno dei sette falli seguenti:

- **1** rendersi colpevole di un comportamento antisportivo
- **2** manifestare la propria disapprovazione con parole o gesti
- **3** trasgredire ripetutamente le Regole del Giuoco
- **4** ritardare la ripresa del giuoco
- **5** non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo e nei calci di punizione
- **6** entrare o rientrare nel terreno di giuoco senza il preventivo assenso dell'arbitro
- **7** abbandonare deliberatamente il terreno di giuoco senza il preventivo assenso dell'arbitro

Falli passibili di espulsione

Un calciatore deve essere espulso (cartellino rosso) dal terreno di giuoco quando commette uno dei sette falli seguenti:

- **1** rendersi colpevole di un fallo violento di giuoco
- **2** rendersi colpevole di condotta violenta
- **3** sputare contro un avversario o qualsiasi altra persona
- **4** impedire alla squadra avversaria di segnare una rete o privarla di una chiara occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore) **
- **5** annullare una chiara occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria commettendo un fallo punibile con un calcio di punizione o di rigore **
- **6** usare un linguaggio o fare dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi
- **7** ricevere una seconda ammonizione nel corso della stessa gara

Un calciatore che è stato espulso deve abbandonare l'area prossima al terreno di giuoco (recinto di giuoco), così come l'area tecnica (modifica del 2001).

** condotta gravemente sleale

Casi di condotta gravemente sleale (clicca sulle immagini per ingrandire)

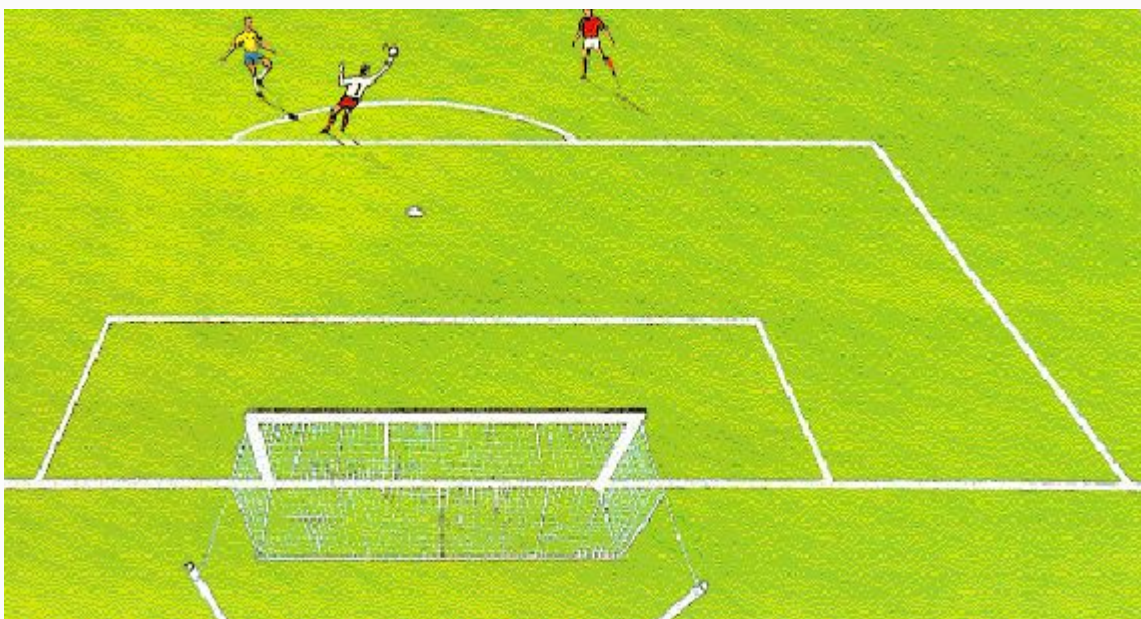
Espulsione - ~~giuocatore~~ - fallo di mano fuori area di rigore

Il pallone è calciato verso la porta avversaria ed un difensore salta e tocca volontariamente il pallone con la mano nel momento in cui l'attaccante si appresta ad impossessarsi del pallone stesso. Il difensore deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.



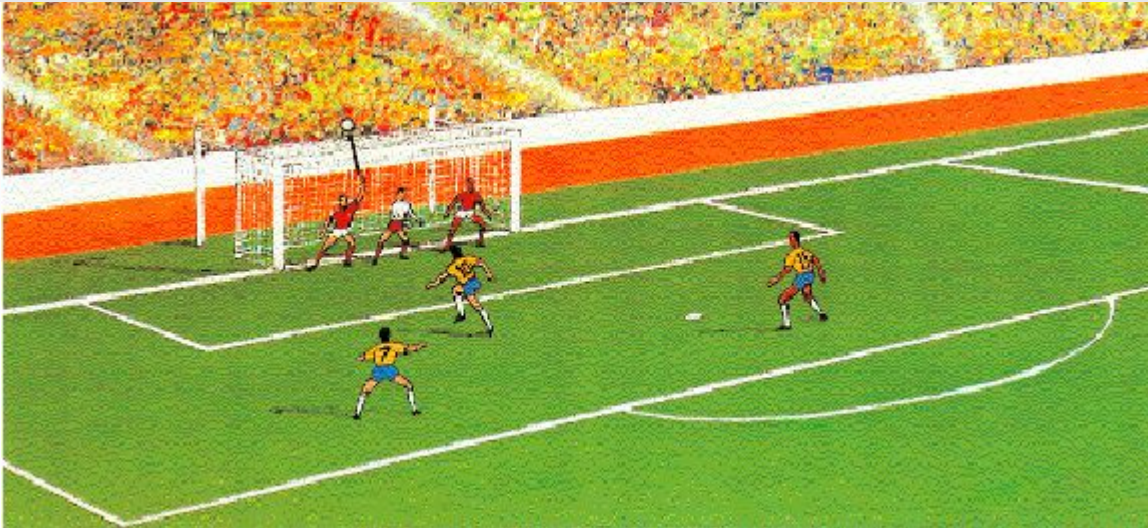
Espulsione - portiere - fallo di fuori area di rigore

Il pallone è calciato da un attaccante ed il portiere lo ferma con le mani, fuori dalla sua area di rigore. Il portiere deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.



Espulsione - giocatore - fallo di mano in area di rigore

L'attaccante n. 10 calcia il pallone verso la porta avversaria. Prima che il pallone oltrepassi la linea di porta, all'interno dei pali, un difensore con un pugno lo respinge oltre la sbarra trasversale. Deve essere assegnato un calcio di rigore ed il difendente deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria di segnare una rete.



Non espulsione - giocatore - fallo di mano in area di rigore

Un difensore tocca volontariamente il pallone con la mano nella propria area di rigore e l'arbitro decreta un calcio di rigore. Il difensore non deve essere espulso poiché non ha impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete. Se il difensore tocca involontariamente il pallone con la mano, l'arbitro non dovrà prendere alcun provvedimento.



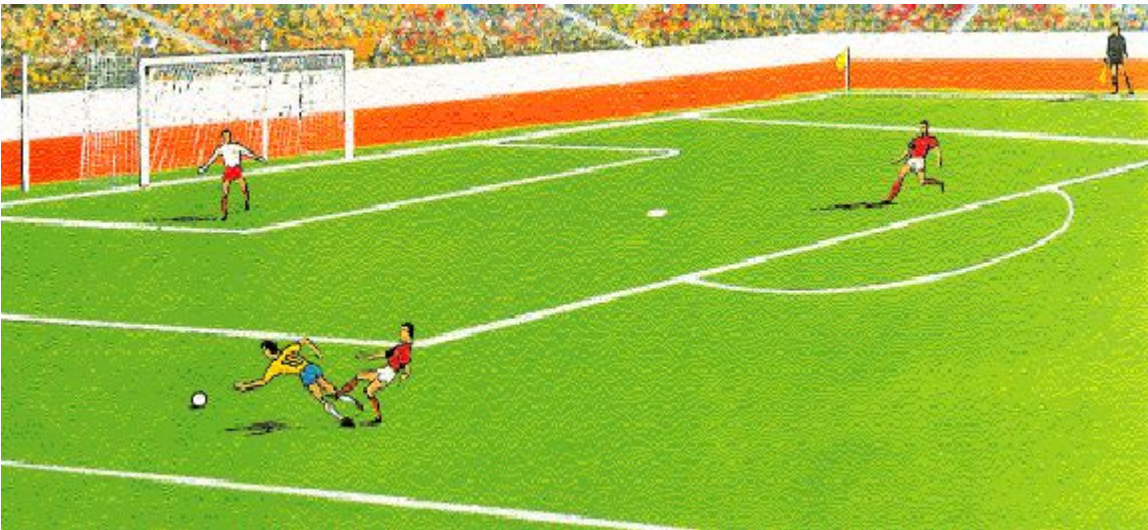
Non espulsione - portiere - fallo in area di rigore

Il portiere atterra un attaccante nella propria area di rigore, l'arbitro concede un calcio di rigore. Il portiere non deve essere espulso perché l'attaccante non è diretto verso la porta e, conseguentemente, il portiere non ha impedito alcuna possibilità di segnare una rete.



Non espulsione - ~~giocatore~~ - fallo fuori area di rigore

Mentre l'attaccante n. 10 avanza lungo la linea laterale un difensore lo sgambetta. Il difensore non deve essere espulso perché l'attaccante n. 10 non ha alcuna possibilità di segnare una rete.



Espulsione - ~~giocatore~~ - fallo fuori area di rigore

Un attaccante si avvicina alla porta con evidente possibilità di segnare una rete, allorché viene sgambettato da un difensore. Questi deve essere espulso per aver impedito alla squadra avversaria la possibilità di segnare una rete.



Non espulsione - giocatore - fallo fuori area di rigore

Un attaccante si dirige verso la porta avversaria e viene sgambettato da un difensore; l'attaccante non ha la chiara possibilità di segnare una rete e quindi il difensore non deve essere espulso



Non espulsione - giocatore - fallo in area di rigore

Un difensore sgambetta un avversario in area di rigore e viene concesso un calcio di rigore. Il difensore non deve essere espulso perché l'attaccante non ha la chiara possibilità di segnare una rete



Espulsione - portiere - fallo in area di rigore

Un attaccante si dirige verso la porta avversaria ed è fermato irregolarmente dal portiere, il quale deve essere espulso perché ha impedito all'attaccante la possibilità di segnare una rete



DECISIONI I.F.A.B.

Decisione n° 1 (modifica del 2001)

Un calcio di rigore deve essere accordato quando, con il pallone in gioco, il portiere, nella propria area di rigore, colpisce o tenta di colpire un avversario lanciandogli contro il pallone.

Il calciatore che si trova all'interno od all'esterno del terreno di gioco e commette un fallo passibile di ammonizione od espulsione verso un avversario, un compagno, l'arbitro, l'assistente dell'arbitro o qualunque altra persona, deve essere punito in conformità all'infrazione commessa.

Decisione n° 2

Il portiere sarà considerato in possesso del pallone se lo avrà toccato con una qualsiasi parte delle mani o delle braccia. È ugualmente in possesso del pallone nel momento in cui lo fa rimbalzare intenzionalmente sulle mani o sulle braccia. Non è da

considerarsi invece in possesso del pallone quando, a giudizio dell'arbitro, il pallone rimbalza accidentalmente sul portiere. Il portiere è considerato colpevole di perdita di tempo se trattiene il pallone tra le mani o tra le braccia per un periodo superiore a cinque o sei secondi (modifica del 2001).

Decisione n° 3

In conformità ai disposti della Regola 12, un calciatore può passare il pallone al portiere della propria squadra utilizzando unicamente la testa, il petto, il ginocchio, ecc.

Tuttavia, se a giudizio dell'arbitro, un calciatore si avvale deliberatamente di un modo illecito per aggirare la Regola, si rende colpevole di un comportamento antisportivo. Pertanto dovrà essere ammonito (cartellino giallo).

Un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

Se un calciatore si avvale deliberatamente di un modo illecito per aggirare la regola al momento dell'esecuzione di un calcio di punizione, egli si rende colpevole di un comportamento antisportivo e dovrà essere ammonito (cartellino giallo).

In tali circostanze è irrilevante che il portiere tocchi o meno il pallone con le mani poiché il fallo è stato commesso dal calciatore che ha tentato di eludere la lettera e lo spirito della Regola 12.

Decisione n° 4

Un "tackle" che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario dovrà essere punito come fallo violento di giuoco. **(Modifica del 2005)**

Motivo: Un tackle da dietro, ma anche effettuato dal lato o da davanti, che provochi un infortunio o possa provocare un infortunio all'avversario, deve essere sanzionato come un fallo violento di giuoco.

Decisione n° 5

Ogni atto simulatorio, commesso sul terreno di giuoco con lo scopo di ingannare l'arbitro, deve essere punito come comportamento antisportivo.

Decisione n° 6

Un calciatore che si toglie la maglia dopo aver segnato una rete, sarà sanzionato con un'ammonizione per comportamento antisportivo.

REGOLA 13 - CALCI DI PUNIZIONE

Calci di punizione

I calci di punizione sono sia diretti sia indiretti.

Per il calcio di punizione diretto od indiretto, il pallone deve essere fermo nel momento in cui viene calciato e chi lo calcia non deve toccarlo una seconda volta prima che il pallone sia toccato da un altro calciatore.

Il calcio di punizione diretto

- se il pallone entra direttamente nella porta della squadra avversaria la rete è valida
- se il pallone è in giuoco ed entra direttamente nella porta della squadra cui appartiene il calciatore che ha eseguito il calcio di punizione, deve essere accordato un calcio d'angolo alla squadra avversaria

Il calcio di punizione indiretto

- Segnalazione dell'arbitro

L'arbitro indica il calcio di punizione indiretto sollevando un braccio al di sopra della testa. Egli mantiene il braccio in questa posizione fino all'esecuzione del calcio di punizione e fino a che il pallone tocchi un altro calciatore o cessi di essere in giuoco.

- Il pallone entra in rete

La rete viene convalidata soltanto se il pallone entra in porta dopo aver toccato un altro calciatore:

- se il pallone entra direttamente nella porta della squadra avversaria il giuoco sarà ripreso con un calcio di rinvio
- se il pallone è in giuoco ed entra direttamente nella porta della squadra cui appartiene il calciatore che ha effettuato il calcio di punizione, il giuoco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo accordato alla squadra avversaria

Punto di esecuzione del calcio di punizione

- Calcio di punizione dall'interno dell'area di rigore

Calcio di punizione diretto od indiretto in favore della squadra difendente:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone
- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in giuoco
- il pallone è in giuoco non appena esce dall'area di rigore verso il terreno di giuoco
- un calcio di punizione accordato dentro l'area di porta può essere battuto da qualsiasi punto di tale area

Calcio di punizione indiretto in favore della squadra attaccante:

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi almeno a m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in giuoco salvo il caso che essi si trovino sulla propria linea di porta fra i pali
- il pallone è in giuoco non appena è toccato e si muove
- un calcio di punizione indiretto, accordato entro l'area di porta, deve essere eseguito dalla linea dell'area di porta, parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello dove è stata commessa l'infrazione

- Calcio di punizione dall'esterno dell'area di rigore

- tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad almeno m. 9,15 dal pallone fino a quando questo non sia in giuoco
- il pallone è in giuoco non appena è toccato e si muove
- il calcio di punizione deve essere eseguito nel punto dove è stata commessa l'infrazione

Infrazioni e sanzioni

Quando un calciatore della squadra avversaria non rispetta la distanza pre scritta per l'esecuzione del calcio di punizione, **il calcio di punizione deve essere ripetuto.**

Quando il pallone non è uscito dall'area di rigore su un calcio di punizione accordato ai difendenti nella propria area di rigore, **il calcio di punizione deve essere ripetuto.**

- Calcio di punizione battuto da un calciatore diverso dal portiere

Quando il pallone è in giuoco e colui che lo ha calciato lo tocca una seconda volta (non con le mani) prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore, **un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria e deve essere eseguito nel punto dove è stato commesso il fallo, fatte salve le disposizioni particolari della regola 8.**

Quando il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il calcio di punizione tocca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria nel punto dove il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della regola 8**
- un calcio di rigore è accordato se il fallo è stato commesso nell'area di rigore della squadra cui appartiene il calciatore che ha effettuato il calcio di punizione

- Calcio di punizione battuto dal portiere

Quando il pallone è in giuoco e il portiere tocca (non con le mani) il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia toccato da un altro calciatore, **un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso, fatte salve le disposizioni particolari della regola 8.**

Quando il pallone è in giuoco e il portiere tocca volontariamente il pallone con le mani prima che sia toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso all'esterno dell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione diretto deve essere eseguito dal punto in cui il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della regola 8**
- un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere stesso. Questo calcio di punizione indiretto deve essere eseguito dal punto in cui il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della regola 8**

REGOLA 14 - CALCIO DI RIGORE

Un calcio di rigore è assegnato contro la squadra che commette, nella propria area di rigore e con il pallone in giuoco, uno dei dieci falli punibili con un calcio di punizione diretto.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rigore.

La gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione del calcio di rigore concesso allo scadere di ciascuno dei tempi regolamentari o supplementari.

Posizione del pallone e dei calciatori

Il pallone deve essere posizionato sul punto del calcio di rigore.

Il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore deve essere chiaramente identificato.

Il portiere della squadra difendente deve restare sulla propria linea di porta facendo fronte a chi batte, fra i pali della porta, fino a quando il pallone è stato calciato.

Tutti i calciatori (all'infuori dell'incaricato del tiro) devono posizionarsi:

- all'interno del terreno di giuoco
- al di fuori dell'area di rigore
- dietro la linea del punto del calcio di rigore
- ad almeno m. 9,15 dal punto del calcio di rigore

L'arbitro

Per l'esecuzione del calcio di rigore:

- deve emettere il fischio per l'esecuzione solo dopo che i calciatori abbiano preso posizione in conformità alla regola
- decide quando il calcio di rigore deve considerarsi regolarmente eseguito

Esecuzione

Durante l'esecuzione:

- il calciatore incaricato di battere il calcio di rigore deve calciare il pallone in direzione della porta avversaria
- egli non può giocare o toccare una seconda volta il pallone prima che lo stesso sia stato giocato o toccato da un altro calciatore
- il pallone è in giuoco appena è toccato e si muove in avanti

Quando un calcio di rigore è eseguito allo scadere dei periodi di giuoco o si rende necessario prolungarli per consentire l'esecuzione o la ripetizione del calcio di rigore stesso, la rete è accordata se, prima di varcare la linea di porta, tra i pali e sotto la sbarra trasversale **il pallone tocca uno od entrambi i pali e/o la sbarra trasversale e/o il portiere**.

Infrazioni e sanzioni

- **Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore e, prima che il pallone sia in giuoco, si verificano le seguenti situazioni:**

Il calciatore incaricato del calcio di rigore infrange le Regole del Giuoco:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto
- se il pallone non entra in porta, **l'Arbitro interrompe il giuoco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria. (modifica del 2005)**

- **Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore e, prima che il pallone sia in giuoco, il portiere trasgredisce le Regole del Giuoco:**

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, la rete dovrà essere accordata
- se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto

- **Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore e, prima che il pallone sia in giuoco, un compagno del calciatore incaricato del tiro entra nell'area di rigore o va a posizionarsi davanti alla linea del punto di rigore o si avvicina al pallone a meno di m. 9,15:**

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro

- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto
- se il pallone non entra in porta, **l'Arbitro interrompe il giuoco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria. (Modifica del 2005)**
- se il pallone viene respinto dal portiere, dai pali o dalla sbarra trasversale ed è toccato dal compagno del calciatore incaricato del tiro, l'arbitro dovrà fermare il giuoco, riprendendolo con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente

Motivo: Prima della variazione, l'intervento dell'Arbitro in ambedue le situazioni era quello di lasciar proseguire il giuoco, eccetto che nello specifico caso del pallone venisse rigiuocato da un compagno del calciatore inadempiente. Con questo cambiamento, l'Arbitro interromperà il giuoco ogni volta che un attaccante infrangerà i requisiti del calcio di rigore e riprenderà il giuoco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto dove è avvenuta l'infrazione.

- Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore e, prima che il pallone sia in giuoco, uno o più calciatori delle due squadre infrangono le Regole del Giuoco, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.

- Se dopo che il pallone è stato calciato l'esecutore del calcio di rigore tocca il pallone una seconda volta (ma non con le mani) prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto dove il fallo è stato commesso **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

- Se dopo che il pallone è stato calciato il pallone entra in contatto con un corpo estraneo durante la sua traiettoria, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.

- Se dopo che il pallone è stato calciato il pallone, dopo essere stato respinto dal portiere o dai pali o dalla sbarra trasversale, ricade sul terreno di giuoco e viene quindi in contatto con un corpo estraneo:

- l'arbitro interrompe il giuoco
- il giuoco riprenderò con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento del contatto **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8**

REGOLA 15 - RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

La rimessa dalla linea laterale è un modo di riprendere il gioco. Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dalla linea laterale.

La rimessa dalla linea laterale è accordata:

- quando il pallone ha interamente superato la linea laterale sia a terra sia in aria
- nel punto dove il pallone ha superato la linea laterale
- alla squadra avversaria del calciatore che ha toccato per ultimo il pallone

Esecuzione

Al momento della rimessa dalla linea laterale, il calciatore incaricato di eseguirla deve:

- fare fronte al terreno di gioco
- avere, almeno parzialmente, i due piedi sulla linea laterale o sul campo per destinazione
- tenere il pallone con le mani
- lanciare il pallone da dietro la nuca ed al di sopra della testa.

Il calciatore che ha effettuato la rimessa dalla linea laterale non può giocare nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Tutti gli avversari devono trovarsi almeno a una distanza di due metri dal punto in cui viene effettuata la rimessa in gioco. (modifica del 2005)

Il pallone è in gioco nell'istante in cui penetra sul terreno di gioco.

***Motivo:** C'è una crescente tendenza da parte degli avversari di posizionarsi immediatamente di fronte al calciatore che si incarica di effettuare la rimessa laterale, tenendo i piedi praticamente sulla linea laterale. Ciò non infrange la Regola 15, ma senza dubbio l'incaricato della rimessa laterale viene impedito nell'effettuazione della rimessa. In aggiunta a questo, vi è anche la possibilità dell'in-sorgere di una situazione di contrasto tra i due calciatori. Attualmente le uniche occasioni nelle quali i calciatori non devono mantenere una determinata distanza all'inizio o alla ripresa del gioco è in occasione di una rimessa da parte dell'arbitro oppure in occasione di una rimessa laterale e questa proposta equipara la rimessa laterale alle altre regole.*

Alcune associazioni membro della FIFA impongono in maniera ufficiale una determinata distanza in alcune situazioni e questa rettifica proposta vuole assicurare un'uniformità nell'applicazione delle Regole del Gioco.

Infrazioni e sanzioni - Rimessa dalla linea laterale eseguita da un calciatore diverso dal portiere

- Se il pallone è in gioco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

- Se il pallone è in gioco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8**
- un calcio di rigore sarà concesso se il fallo è stato commesso entro l'area di rigore del calciatore che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale



Infrazioni e sanzioni - Rimessa dalla linea laterale eseguita dal portiere

- Se il pallone è in gioco ed il portiere gioca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

- **Se il pallone è in gioco ed il portiere gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:**

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8**
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se, invece, il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione sarà battuto nel punto dove il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8**

- **Se il calciatore che effettua una rimessa dalla linea laterale viene disturbato o molestato da un avversario, il calciatore che ha commesso l'infrazione dovrà essere ammonito (cartellino giallo) per comportamento antisportivo**

- **Per tutte le altre infrazioni a questa regola, la rimessa dalla linea laterale dovrà essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.**

REGOLA 16 - CALCIO DI RINVIO

Il calcio di rinvio è un modo di riprendere il giuoco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rinvio ma unicamente contro la squadra avversaria.

Un calcio di rinvio è accordato quando il pallone, giocato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.

Esecuzione

Esecuzione del calcio di rinvio:

- il pallone è calciato da un punto qualsiasi dell'area di porta da un calciatore della squadra difendente
- i calciatori avversari devono restare al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia in giuoco
- il calciatore che ha battuto il calcio di rinvio non deve giuocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore
- il pallone è in giuoco quando è calciato direttamente al di fuori dell'area di rigore

Infrazioni e sanzioni

Se il pallone non è stato calciato direttamente in giuoco fuori dall'area di rigore, il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto

Infrazioni e sanzioni - Calcio di rinvio eseguito da un calciatore diverso dal portiere

- Se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro giuoca il pallone una seconda volta prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore, verrà accordato, alla squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

- Se il pallone è in giuoco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale giuoca deliberatamente il pallone con le mani prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato nel punto dove è stato commesso il fallo, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8**
- un calcio di rigore sarà concesso se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio di rinvio

Infrazioni e sanzioni - Calcio di rinvio eseguito dal portiere

- Se il pallone è in giuoco ed il portiere giuoca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria nel punto in cui è stato commesso il fallo, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

- Se il pallone è in giuoco ed il portiere giuoca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è commesso nell'area di rigore del portiere e sarà battuto nel punto dove è stato commesso il fallo, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8**

- Per tutte le altre infrazioni a questa regola, il calcio di rinvio dovrà essere ripetuto.

REGOLA 17 - CALCIO D'ANGOLO

Il calcio d'angolo è un modo di riprendere il giuoco.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo ma unicamente contro la squadra avversaria

Un calcio d'angolo è accordato quando il pallone, giocato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, ha interamente superato la linea di porta, sia a terra sia in aria, senza che una rete sia stata segnata in conformità a quanto stabilito dalla Regola 10.

Esecuzione

Esecuzione del calcio d'angolo:

- il pallone va posto entro l'arco del cerchio d'angolo più vicino al punto in cui è uscito
- la bandierina d'angolo non può essere rimossa
- i calciatori della squadra avversaria devono posizionarsi almeno a 9,15m dal pallone fino a quando questo non sia in giuoco
- il pallone deve essere calciato da un calciatore della squadra attaccante
- il pallone è in giuoco dopo che è toccato e si muove
- il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non deve giocare il pallone una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore

Infrazioni e sanzioni - Calcio di rinvio eseguito da un calciatore diverso dal portiere

- Se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro gioca il pallone (tranne che intenzionalmente con le mani) una seconda volta prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, **sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo, fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

- Se il pallone è in giuoco ed il calciatore che ha eseguito il tiro gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- sarà accordato alla squadra avversaria un calcio di punizione diretto che deve essere battuto nel punto in cui il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8**
- sarà concesso un calcio di rigore se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del calciatore che ha battuto il calcio d'angolo

Infrazioni e sanzioni - Calcio d'angolo battuto dal portiere

- Se il pallone è in giuoco ed il portiere gioca (tranne che con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, **sarà accordato, alla squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto nel punto dove è stato commesso il fallo, fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8.**

- Se il pallone è in giuoco ed il portiere gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore:

- un calcio di punizione diretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione diretto dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso
- un calcio di punizione indiretto sarà accordato alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso nell'area di rigore del portiere. Questo calcio di punizione indiretto dovrà essere battuto nel punto dove il fallo è stato commesso, **fatte salve le disposizioni particolari della Regola 8**

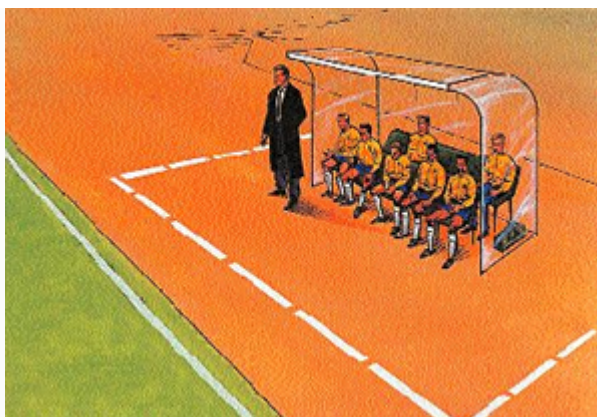
- Per tutte le altre infrazioni a questa regola, il calcio d'angolo dovrà essere ripetuto.

L'AREA TECNICA

L'area tecnica, così come menzionata alla Regola 3, decisione 2 dell'IFAB, riguarda particolarmente le gare che si disputano negli stadi che dispongono di panchine per il personale di inquadramento tecnico e i calciatori di riserva, come descritto più in basso.

Le aree tecniche possono essere differenti da uno stadio all'altro ed avere, per esempio, dimensioni o posizionamenti diversi. I dati che seguono forniscono un'indicazione di carattere generale:

- L'area tecnica si estende lateralmente un metro per parte oltre le panchine e, in avanti, fino ad un metro dalla linea laterale
- Si raccomanda di provvedere alla segnatura dell'area tecnica
- Il numero delle persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica è definito nel regolamento delle competizioni
- Le persone autorizzate a prendere posto nell'area tecnica devono essere identificate prima della gara, conformemente al regolamento delle competizioni
- Una sola persona è autorizzata a dare istruzioni tecniche. Tale persona deve ritornare al suo posto immediatamente dopo aver fornito i suoi suggerimenti
- L'allenatore e gli altri dirigenti non devono uscire dall'area tecnica salvo casi particolari quali, ad esempio, l'intervento su autorizzazione dell'arbitro del massaggiatore o del medico nel terreno di giuoco per soccorrere un calciatore infortunato
- L'allenatore e le altre persone presenti nell'area tecnica devono mantenere un comportamento corretto



PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SQUADRA VINCENTE

Le reti segnate in trasferta, i tempi supplementari ed i tiri di rigore sono metodi per determinare la squadra vincente quando il regolamento della competizione prevede che ci debba essere una vincente al termine di una gara conclusasi con un punteggio complessivo di parità (modifica del 2004).

Reti segnate in trasferta

Il regolamento della competizione può prevedere che, laddove le squadre giochino "in casa" dell'una poi dell'altra, se il risultato complessivo delle reti segnate e subite è in parità al termine della seconda gara, le reti segnate in trasferta contino il doppio (modifica del 2004).

Prolungamento

Il regolamento della competizione può prevedere di giocare un prolungamento di due periodi uguali (tempi supplementari) che non superino i 15 minuti ciascuno. In tal caso valgono le condizioni stabilite dalla Regola 8 (modifica del 2004).

I tiri di rigore

Modalità:

- L'arbitro sceglie la porta contro cui i tiri di rigore devono essere eseguiti
- Il sorteggio, per mezzo del lancio di una moneta, effettuato dall'arbitro, determina la squadra che avrà la facoltà di decidere se iniziare o meno la serie dei calci di rigore (modifica del 2003)
- L'arbitro annota per iscritto la sequenza di ciascun tiro in porta
- Le due squadre eseguono ciascuna cinque tiri in porta, conformemente alle disposizioni menzionate qui di seguito
- I tiri di rigore sono eseguiti alternativamente da ciascuna squadra
- Se prima che le due squadre abbiano eseguito i loro cinque tiri di rigore, una di esse segna un numero di reti che l'altra non potrà mai realizzare pur terminando la serie dei rigori, l'esecuzione sarà interrotta
- Se dopo che le squadre hanno eseguito i loro cinque tiri di rigore, entrambe hanno segnato lo stesso numero di reti o non ne hanno segnata alcuna, si proseguirà con lo stesso ordine fino a quando una squadra avrà segnato una rete in più dell'altra, al termine dello stesso numero di tiri
- Se un portiere si infortuna durante l'esecuzione dei tiri di rigore, al punto che non è più in condizione di continuare, egli potrà essere sostituito da un calciatore di riserva, sempre che la squadra non abbia già usufruito del numero massimo di sostituzioni consentite dalla competizione
- Ad eccezione del caso precedente, solo i calciatori presenti sul terreno di gioco al termine della gara o, nell'eventualità, dei tempi supplementari sono autorizzati ad eseguire i tiri di rigore
- Ogni tiro di rigore è eseguito da un calciatore diverso e tutti i calciatori incaricati devono averne eseguito uno prima di eseguirne un secondo
- Tutti i calciatori incaricati possono in qualsiasi momento sostituire il portiere durante l'esecuzione dei tiri di rigore
- Solo i calciatori incaricati e gli ufficiali di gara sono autorizzati a restare sul terreno di gioco durante l'esecuzione dei tiri di rigore
- Tutti i calciatori, eccetto colui che esegue il tiro di rigore ed il portiere, devono restare all'interno del cerchio centrale durante l'esecuzione dei tiri di rigore
- Il portiere, il cui compagno esegue il tiro di rigore, deve restare sul terreno di gioco, all'esterno dell'area di rigore in cui si svolge l'esecuzione dei tiri, laddove la linea dell'area di rigore interseca quella di porta
- Ogni squadra che conclude una gara con un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria è tenuta a ridurlo uguagliando il numero di quest'ultima e a comunicare all'Arbitro il nome ed il numero di ogni calciatore escluso dall'esecuzione dei tiri di rigore. Tale compito spetta al capitano della squadra
- Prima di dare inizio all'esecuzione dei tiri di rigore, l'Arbitro deve assicurarsi che un uguale num

ero di calciatori che eseguiranno i tiri per ciascuna squadra si trovi all'interno del cerchio centrale

- Salvo disposizioni contrarie, queste sono quelle corrispondenti alle regole di gioco e alle decisioni dell'IFAB, che devono essere applicate in occasione della sequenza dei tiri di rigore



CIRCOLARE N° 1 STAGIONE SPORTIVA 2004 -2005

Il 28 febbraio 2004 si è tenuta a Londra (Inghilterra) la 118a assemblea annuale dell'I.F.A.B. Nella presente circolare sono state apportate delle modifiche al Regolamento del Giuoco del Calcio che entreranno in vigore dal 1° luglio 2004. Le istruzioni e direttive hanno invece avuto effetto immediato fin dalla data dell'assemblea.

REGOLA 1 - IL TERRENO DI GIUOCO

Vecchio testo

Nessun testo da modificare, è stato aggiunto il seguente

Nuovo testo

Superficie del terreno di giuoco

Le gare possono essere giuocate su superfici naturali od artificiali, secondo quanto prevede il Regolamento della competizione.

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 7

Laddove vengano impiegati manti artificiali, sia in gare tra rappresentative di Federazioni associate alla FIFA, sia in competizioni internazionali fra club, la superficie del terreno di giuoco deve rispondere ai requisiti richiesti dal "FIFA Quality Concept for Artificial Turf" (Concetto di qualità FIFA per i manti erbosi artificiali) o dal "International Artificial Turf Standard" (Standard internazionale per manti erbosi artificiali).

Motivo:

I progressi ottenuti nella tecnologia dei manti artificiali hanno dato vita a superfici di giuoco di alta qualità, che sono completamente accettabili a tutti i livelli del giuoco del calcio. Questa proposta comprende per la prima volta la superficie del terreno di giuoco nelle Regole del Giuoco del Calcio oltre al fatto che le superfici artificiali, a certi livelli di competizioni internazionali, devono rispondere agli standard della FIFA.

Decisione n. 8

Laddove esistano aree tecniche, queste devono rispondere ai requisiti fissati dall'IFAB, che sono contenuti in questa pubblicazione.

Motivo:

Questa nuova decisione dell'IFAB inserisce, anche da un punto di vista formale, il concetto dell'area tecnica che è pubblicato nell'Appendice delle Regole del Giuoco del Calcio.

REGOLA 3 - NUMERO DEI CALCIATORI

Vecchio testo

In qualsiasi altro caso è possibile far ricorso a delle sostituzioni, a condizione che:

- le due squadre si accordino sul numero massimo di sostituzioni da effettuare
- l'arbitro ne sia informato prima dell'inizio della gara

Se l'arbitro non è stato informato o se nessun accordo è stato raggiunto prima dell'inizio della gara, non sarà possibile utilizzare più di tre sostituzioni.

Nuovo testo

In altre gare possono essere effettuate fino a sei sostituzioni.

Motivo:

La pratica di effettuare un ampio numero di sostituzioni nelle gare amichevoli svilisce la gara e ne inficia la credibilità. Il numero delle sostituzioni nelle gare amichevoli deve essere limitato.

REGOLA 5 - L'ARBITRO

Decisione I.F.A.B. n. 2 - vecchio testo

Nei tornei e nelle competizioni in cui viene designato un quarto ufficiale, il ruolo ed i doveri di quest'ultimo devono essere conformi alle direttive approvate dall'IFAB.

Decisione I.F.A.B. n. 2 - nuovo testo

Nei tornei e nelle competizioni in cui viene designato un quarto ufficiale, il ruolo ed i doveri di quest'ultimo devono essere conformi alle direttive approvate dall'IFAB, che sono contenute in questa pubblicazione.

Motivo:

Questa aggiunta al testo che prevede la frase "che sono contenute in questa pubblicazione" è per fornire un enunciato coerente in relazione alle altre decisioni dell'IFAB e per riconoscere formalmente le direttive riguardanti il quarto ufficiale di gara, pubblicate nelle Regole del Giuoco del Calcio.

REGOLA 7 - DURATA DELLA GARA

Vecchio testo

Prolungamento

Il regolamento della competizione può prevedere di giocare un prolungamento di due periodi uguali (tempi supplementari). In tal caso valgono le condizioni stabilite dalla Regola 8.

Nuovo testo

Il testo è stato rimosso

Motivo:

Questo testo sarà incluso nelle "Procedure per la determinazione della squadra vincente di una gara"

REGOLA 10 - SEGNATURA DI UNA RETE

Vecchio testo

Regolamenti delle competizioni

Per le gare che terminano con il risultato di parità, i regolamenti delle competizioni possono prevedere disposizioni relative ai tempi supplementari o ad altre procedure accettate dall'IFAB, che consentono di determinare la vincente di una gara.

Nuovo testo

Regolamenti delle competizioni

Quando il regolamento delle competizioni prevede che una squadra sia dichiarata vincente dopo che la gara è finita in parità, sono ammesse solo le seguenti procedure, che sono state approvate dall'IFAB:

- Regola delle reti segnate in trasferta
- Tempi supplementari
- Tiri di rigore.

Decisioni I.F.A.B. - nuovo testo

Decisione n. 1

Sono permesse dal regolamento delle competizioni solo le decisioni per determinare la squadra vincente di una gara approvate dall'IFAB e contenute nelle Regole del Giuoco del Calcio.

Motivo:

Questa è la conferma della decisione presa nella seduta di lavoro annuale dell'IFAB del settembre 2003 che prevede che il regolamento delle competizioni per determinare la squadra vincente di una gara può includere solo procedure che siano approvate dall'IFAB.

REGOLA 12 - FALLI E COMPORAMENTI ANTISPORTIVI

Vecchio testo

Nessun testo da modificare, è stato aggiunto il seguente

Nuovo testo

Decisione n. 6

Un calciatore che si toglie la maglia dopo aver segnato una rete, sarà sanzionato con un'ammonizione per comportamento antisportivo.

Motivo:

Togliersi la maglia dopo aver segnato una rete non è necessario. I calciatori devono evitare tali eccessi nel celebrare una rete.

PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SQUADRA VINCENTE DI UNA GARA

Vecchio testo

La rete risolutiva ("golden goal") e i tiri di rigore sono metodi per determinare il vincitore quando il regolamento di una competizione prevede che ci sia una squadra vincente al termine di una gara conclusasi con un punteggio complessivo di parità.

La rete risolutiva ("golden-goal")

Modalità:

- durante i tempi supplementari giocati dopo i tempi regolamentari, la squadra che realizza la prima rete è dichiarata vincente
- se non viene realizzata nessuna rete, la squadra vincente sarà determinata con i tiri di rigore

Nuovo testo

Le reti segnate in trasferta, i tempi supplementari ed i tiri di rigore sono metodi per determinare la squadra vincente quando il regolamento della competizione prevede che ci debba essere una vincente al termine di una gara conclusasi con un punteggio complessivo di parità.

Reti segnate in trasferta

Il regolamento della competizione può prevedere che, laddove le squadre giochino "in casa" dell'una poi dell'altra, se il risultato complessivo delle reti segnate e subite è in parità al termine della seconda gara, le reti segnate in trasferta contano il doppio.

Prolungamento

Il regolamento della competizione può prevedere di giocare un prolungamento di due periodi uguali (tempi supplementari) che non superino i 15 minuti ciascuno. In tal caso valgono le condizioni stabilite dalla Regola 8.

Tiri di rigore

(il testo rimane invariato)

INFORMAZIONI, ISTRUZIONI E DIRETTIVE

Sistema di comunicazione radio

È stato riconosciuto che questa tecnologia potrebbe contribuire positivamente alla direzione di una gara ma è stato anche riconosciuto che un tale sistema deve essere solo utilizzato per la comunicazione fra ufficiali di gara e non deve essere usata ai fini della diffusione radio e televisiva.

Comunicazioni radio tra calciatori e staff tecnico

L'I.F.A.B. è d'accordo con l'opposizione della FIFA per quanto riguarda l'utilizzazione di comunicazioni via radio tra calciatori e staff tecnico.

Regola 4 - Equipaggiamento dei calciatori

L'I.F.A.B. conferma che vestire una tenuta di giuoco fatta di un unico pezzo è contrario alle Regole del Giuoco del Calcio.



CIRCOLARE n° 1

Stagione sportiva 2005/2006

CIRCOLARE N° 1

Il 26 febbraio 2005 si è tenuta a Vale of Glamorgan (Galles) la 119^a assemblea annuale dell'I.F.A.B.

Nella presente circolare sono state apportate delle modifiche al Regolamento del Giuoco del Calcio che entreranno in vigore dal 1° luglio 2005.

Le istruzioni e direttive hanno invece avuto effetto immediato fin dalla data dell'assemblea.

REGOLA 3 – NUMERO DEI CALCIATORI

VECCHIO TESTO

Altre gare

In altre gare possono essere effettuate fino a sei sostituzioni.

NUOVO TESTO

Altre gare

In gare tra squadre nazionali "A" possono essere effettuate fino a sei sostituzioni.

In qualsiasi altro caso il numero delle sostituzioni può essere maggiore a condizione che:

Le due squadre si accordino sul numero massimo di sostituzioni da effettuare

L'arbitro ne sia informato prima dell'inizio della gara.

Se l'arbitro non è stato informato o se nessun accordo è stato raggiunto prima dell'inizio della gara, non sarà possibile utilizzare più di sei sostituzioni.

Motivo: Questa variazione intende chiarire la situazione attuale.

Infrazioni e sanzioni

Se un calciatore di riserva entra nel terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro:

- il gioco deve essere interrotto
- il calciatore di riserva in questione deve essere ammonito (cartellino giallo) e deve uscire dal terreno di gioco
- il gioco deve essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del gioco **(Regola 8)**.

Se un calciatore di riserva entra nel terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro:

- il gioco deve essere interrotto
- il calciatore di riserva in questione deve essere ammonito (cartellino giallo) e deve uscire dal terreno di gioco
- il gioco deve essere ripreso con **un calcio di punizione indiretto** nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione del gioco **(Regola 8)**.

Motivo: L'ingresso sul terreno di gioco di un calciatore di riserva, senza l'autorizzazione dell'arbitro, deve essere considerata come un'infrazione da sanzionare con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria.

REGOLA 5 - L'ARBITRO

VECCHIO TESTO

L'arbitro può ritornare su una sua decisione soltanto se ritiene che la stessa sia errata o, a sua discrezione, a seguito della segnalazione di un assistente dell'arbitro, sempre che il giuoco non sia stato ripreso.

NUOVO TESTO

L'arbitro può ritornare su una sua decisione soltanto se ritiene che la stessa sia errata o, a sua discrezione, a seguito della segnalazione di un assistente dell'arbitro, sempre che il giuoco non sia stato ripreso **o che la gara non sia terminata.**

***Motivo:** Il testo aggiunto è necessario a causa di una particolare situazione avvenuta in Francia, quando un Arbitro si è accorto della segnalazione del suo Assistente dopo aver fischiato la fine della gara.*

REGOLA 11 – FUORI GIUOCO

VECCHIO TESTO

Un calciatore si trova in posizione di fuori giuoco quando:

- è più vicino alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia al penultimo avversario.

NUOVO TESTO

Un calciatore si trova in posizione di fuori giuoco quando:

- è più vicino alla linea di porta avversaria sia rispetto al pallone sia al penultimo avversario.

Decisione IFAB n. 1

Nella definizione della posizione di fuori giuoco, l'espressione "**più vicino alla linea di porta avversaria**" intende significare che qualunque parte della testa, del corpo o del piede del calciatore sia più vicino alla linea di porta avversaria rispetto al pallone e al penultimo difendente. Le braccia non sono incluse in questa definizione.

***Motivo:** Il nuovo testo specifica le parti del corpo con le quali un calciatore può giocare a calcio. Se questi elementi sono più vicini alla linea di porta avversaria, sarà considerato in posizione di fuori giuoco. Non c'è alcun vantaggio se solo le braccia sono più avanti rispetto all'avversario.*

Decisione IFAB n. 2

La definizione degli elementi che determinano la partecipazione attiva al giuoco sono i seguenti:

- Intervenire o interferire nel giuoco significa giocare o toccare il pallone passato o toccato da un compagno di squadra.
- Influenzare un avversario significa impedirgli di giocare o di essere in grado di giocare il pallone ostruendogli chiaramente la visuale o i movimenti, o facendo gesti o movimenti che, a parere dell'arbitro, ingannino o distraggano l'avversario.
- Trarre vantaggio da tale posizione significa giocare un pallone che rimbalza sul palo o sulla traversa stando in una posizione di fuori giuoco, oppure giocare un pallone che rimbalza su un avversario stando in posizione di fuori giuoco.

Motivo: Queste definizioni sono state verificate nell'ambito di due stagioni sportive e modificate seguendo l'approvazione e l'interpretazione originale data nella riunione IFAB svoltasi nel mese di settembre. Questa decisione dell'IFAB fornisce un appropriato riconoscimento al manuale delle Regole del Giuoco.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Sanzioni disciplinari

VECCHIO TESTO

Il cartellino giallo per le ammonizioni ed il cartellino rosso per le espulsioni dovrà essere mostrato soltanto ai calciatori, ai calciatori di riserva od ai calciatori sostituiti.

NUOVO TESTO

Il cartellino giallo per le ammonizioni ed il cartellino rosso per le espulsioni dovrà essere mostrato soltanto ai calciatori, ai calciatori di riserva od ai calciatori sostituiti.

L'arbitro ha l'autorità di comminare sanzioni disciplinari, dal momento in cui fa il suo ingresso nel terreno di giuoco a quello in cui lo abbandona dopo il fischio finale.

Motivo: È importante definire quando l'arbitro è autorizzato a mostrare il cartellino giallo o rosso. Quando avvengono incidenti sul campo subito dopo il fischio finale, possono essere ora mostrati i cartellini e ciò avrà più efficacia rispetto alla pratica attuale che si limita al riportare l'incidente sul referto di gara.

Decisione IFAB n. 4

VECCHIO TESTO

Un "tackle" **da dietro** che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario dovrà essere punito come fallo violento di giuoco.

NUOVO TESTO

Un "tackle" che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario dovrà essere punito come fallo violento di giuoco.

Motivo: Un tackle da dietro, ma anche effettuato dal lato o da davanti, che provochi un infortunio o possa provocare un infortunio all'avversario, deve essere sanzionato come un fallo violento di giuoco.

REGOLA 14 – CALCIO DI RIGORE

Infrazioni e sanzioni

VECCHIO TESTO

Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore e, prima che il pallone sia in giuoco, si verificano le seguenti situazioni:

Il calciatore incaricato del calcio di rigore infrange le Regole del Giuoco:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto
- se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore non dovrà essere ripetuto

NUOVO TESTO

Se l'arbitro emette il fischio per l'esecuzione del calcio di rigore e, prima che il pallone sia in giuoco, si verificano le seguenti situazioni:

Il calciatore incaricato del calcio di rigore infrange le Regole del Giuoco:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto
- se il pallone non entra in porta, **l'Arbitro interrompe il giuoco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria.**

VECCHIO TESTO

un compagno del calciatore incaricato del tiro entra nell'area di rigore o va a posizionarsi davanti alla linea del punto di rigore o si avvicina al pallone a meno di m. 9,15:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto
- se il pallone non entra in porta, il calcio di rigore non dovrà essere ripetuto
- se il pallone viene respinto dal portiere, dai pali o dalla sbarra trasversale ed è toccato dal compagno del calciatore incaricato del tiro, l'arbitro dovrà fermare il giuoco, riprendendolo con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente

NUOVO TESTO

un compagno del calciatore incaricato del tiro entra nell'area di rigore o va a posizionarsi davanti alla linea del punto di rigore o si avvicina al pallone a meno di m. 9,15:

- l'arbitro permette l'esecuzione del tiro
- se il pallone entra in porta, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto
- se il pallone non entra in porta, **l'Arbitro interrompe il giuoco e lo riprende con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria.**
- se il pallone viene respinto dal portiere, dai pali o dalla sbarra trasversale ed è toccato dal compagno del calciatore incaricato del tiro, l'arbitro dovrà fermare il giuoco, riprendendolo con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra difendente

Motivo: *Prima della variazione, l'intervento dell'Arbitro in ambedue le situazioni era quello di lasciar proseguire il giuoco, eccetto che nello specifico caso del pallone venisse rigiuocato da un compagno del calciatore inadempiente. Con questo cambiamento, l'Arbitro interromperà il giuoco ogni volta che un attaccante infrangerà i requisiti del calcio di rigore e riprenderà il gioco con un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto dove è avvenuta l'infrazione.*

REGOLA 15 – RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

Esecuzione

VECCHIO TESTO

Al momento della rimessa dalla linea laterale, il calciatore incaricato di eseguirla deve:

- fare fronte al terreno di giuoco
- avere, almeno parzialmente, i due piedi sulla linea laterale o sul campo per destinazione
- tenere il pallone con le mani
- lanciare il pallone da dietro la nuca ed al di sopra della testa.

Il calciatore che ha effettuato la rimessa dalla linea laterale non può giocare nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Il pallone è in giuoco nell'istante in cui penetra sul terreno di giuoco.

NUOVO TESTO

Al momento della rimessa dalla linea laterale, il calciatore incaricato di eseguirla deve:

- fare fronte al terreno di giuoco
- avere, almeno parzialmente, i due piedi sulla linea laterale o sul campo per destinazione
- tenere il pallone con le mani
- lanciare il pallone da dietro la nuca ed al di sopra della testa.

Il calciatore che ha effettuato la rimessa dalla linea laterale non può giocare nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Tutti gli avversari devono trovarsi almeno a una distanza di due metri dal punto in cui viene effettuata la rimessa in giuoco.

Il pallone è in giuoco nell'istante in cui penetra sul terreno di giuoco.

Motivo: *C'è una crescente tendenza da parte degli avversari di posizionarsi immediatamente di fronte al calciatore che si incarica di effettuare la rimessa laterale, tenendo i piedi praticamente sulla linea laterale. Ciò non infrange la Regola 15, ma senza dubbio l'incaricato della rimessa laterale viene impedito nell'effettuazione della rimessa. In aggiunta a questo, vi è anche la possibilità dell'in-sorgere di una situazione di contrasto tra i due calciatori. Attualmente le uniche occasioni nelle quali i calciatori non devono mantenere una determinata distanza all'inizio o alla ripresa del giuoco è in occasione di una rimessa da parte dell'arbitro oppure in occasione di una rimessa laterale e questa proposta equipara la rimessa laterale alle altre regole.*

Alcune associazioni membro della FIFA impongono in maniera ufficiosa una determinata distanza in alcune situazioni e questa rettifica proposta vuole assicurare un'uniformità nell'applicazione delle Regole del Giuoco.

INFORMAZIONI

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Le seguenti **proposte** sono state presentate alla FIFA come nuove decisioni dell'IFAB:

Una volta che l'arbitro ha interrotto il giuoco e ha accordato un calcio di punizione, qualsiasi calciatore della squadra che ha commesso il fallo che tocchi deliberatamente il pallone, vedrà il suo gesto considerato come un voler ritardare la ripresa del giuoco, e dovrà quindi essere punito con un cartellino giallo. Questa sanzione sarà applicata anche al calciatore che toccherà deliberatamente il pallone quando una rimessa laterale o un calcio d'angolo sarà stato assegnato in favore della squadra avversaria, e se il calciatore prenderà il pallone dalla rete dopo che la sua squadra abbia realizzato una rete (calcio d'inizio a favore della squadra avversaria).

Motivo:

Delle linee guida chiare dovrebbero poter mettere fine a tattiche antisportive che mirano a ritardare la ripresa del giuoco, come quella di trattenere il pallone per alcuni secondi o allontanarlo al fine di far riposizionare la propria difesa; ciò dovrebbe anche dar fine a litigi tra calciatori che si disputano il pallone.

L'IFAB ha deciso di autorizzare la FIFA a **sperimentare** queste proposte ai Campionati Mondiali Juniores FIFA svoltisi in Olanda e al Campionato Mondiale FIFA Under 17 che avrà luogo in Perù.

La FIFA presenterà un rapporto in merito alla prossima Assemblea Generale Annuale.

IL PALLONE

L'IFAB ha dato via libera alla FIFA per la **sperimentazione** della nuova tecnologia che vede coinvolti il pallone e la linea di porta al Campionato Mondiale FIFA Under 17 che si svolgerà in Perù nel 2005 e al Campionato Mondiale FIFA per Club (Toyota Cup) che avrà luogo in Giappone.

La FIFA presenterà un rapporto in merito in una prossima riunione.

IL QUARTO UFFICIALE DI GARA

Nomina e compiti:

- Il quarto ufficiale viene designato se previsto dal regolamento della competizione e **sostituisce uno dei tre ufficiali di gara qualora non dovesse essere in grado di proseguirla. Lo stesso coadiuva l'arbitro in ogni momento della gara (modifica del 2003)**
- Egli potrà sostituire uno dei tre ufficiali di gara che fosse impossibilitato a svolgere il suo compito
- L'organizzatore deve chiaramente indicare prima dell'inizio della competizione chi, tra il quarto ufficiale e l'assistente dell'arbitro più qualificato, sostituirà l'arbitro designato in caso di indisponibilità di quest'ultimo. Se si tratta dell'assistente dell'arbitro, il quarto ufficiale diventa allora assistente dell'arbitro
- Il quarto ufficiale ha il compito di coadiuvare l'arbitro, su richiesta dello stesso, in tutte le funzioni burocratiche prima, durante e dopo la gara
- Ha il compito di assistere l'arbitro nella procedura delle sostituzioni dei calciatori durante la gara
- Se necessario, controlla i palloni di riserva. Se il pallone deve essere sostituito durante la gara, egli fornisce, su richiesta dell'arbitro, un altro pallone facendo in modo che la perdita di tempo si riduca al minimo
- Ha il compito di controllare l'equipaggiamento dei calciatori di riserva prima che essi entrino nel terreno di giuoco. Se il loro equipaggiamento non è conforme alle Regole di Giuoco, egli informerà di ciò l'arbitro
- Ha il compito di informare l'arbitro in caso di comportamento non corretto di uno o più occupanti l'area tecnica
- Il quarto ufficiale **deve in ogni momento coadiuvare l'arbitro. Egli (modifica del 2003)** deve segnalare all'Arbitro se un'ammonizione viene inflitta erroneamente ad un calciatore a seguito di una errata individuazione; se un calciatore non viene espulso benché abbia ricevuto una seconda ammonizione; se un calciatore si rende colpevole di condotta violenta al di fuori del campo visivo dell'arbitro e dei suoi assistenti. L'Arbitro comunque conserva l'autorità decisionale su tutti i fatti in relazione al giuoco
- Dopo la gara, il quarto ufficiale invia all'autorità competente un rapporto su tutti i comportamenti censurabili o altri incidenti accaduti fuori dal campo visivo dell'arbitro e degli assistenti dell'arbitro mettendo al corrente sia l'arbitro sia i suoi assistenti del contenuto del rapporto redatto



ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI PER ARBITRI, ASSISTENTI E QUARTI UFFICIALI

Le seguenti istruzioni supplementari per arbitri, assistenti e quarti ufficiali hanno lo scopo di chiarire la corretta applicazione delle Regole del Giuoco.

Il calcio è uno sport di competizione dove il contatto fisico tra calciatori è una normale ed accettabile parte del giuoco, comunque i calciatori devono rispettarne le Regole ed i principi del Fair-play.

Un grave fallo di giuoco ed un episodio di condotta violenta, sono due fattispecie sanzionate dalla Regola 12 con l'espulsione e sono da considerare come un'inaccettabile aggressione fisica.

Gravi falli di giuoco

Un calciatore si rende colpevole di un grave fallo se, a giuoco in svolgimento, usa un'eccessiva forza o brutalità nei confronti di un avversario per la contesa del pallone. Qualsiasi calciatore che colpisce un avversario mentre lo sta affrontando per il possesso del pallone, da davanti, di fianco o da dietro, con una od entrambe le gambe, con una forza eccessiva e minacciando la sua incolumità fisica, si rende colpevole di un grave fallo.

Condotta violenta

Una condotta violenta si può verificare sia all'interno che all'esterno del terreno di giuoco, sia con il pallone in giuoco o meno. Un calciatore è colpevole di condotta violenta se, in mancanza di alcuna contesa per il pallone, usa un'eccessiva forza o brutalità nei confronti di un avversario. Esso si rende ugualmente colpevole di una condotta violenta, se agisce con eccessiva forza o brutalità nei confronti di un proprio compagno o di qualsiasi altra persona.

Falli contro il portiere

Si ricorda agli arbitri che:

- per un calciatore è un'infrazione, l'ostacolare il portiere che si sta spossessando del pallone che ha fra le mani
- un calciatore deve essere sanzionato per aver giocato in modo pericoloso, se colpisce o tenta di colpire il pallone mentre il portiere è in procinto di spossessarsene
- è fallo ostacolare in modo antisportivo i movimenti del portiere durante l'esecuzione di un calcio d'angolo

Proteggere il pallone

Non è fallo se un calciatore mentre sta controllando il pallone che ha a distanza di giuoco, lo protegge nei confronti di un avversario senza l'utilizzo delle braccia.

Invece, se impedisce ad un avversario la contesa del pallone utilizzando, in modo illegale, la mano, il braccio, le gambe o tutte le altre parti del corpo, deve essere punito con un calcio di punizione diretto o con un calcio di rigore se il fallo è stato commesso all'interno dell'area di rigore

Sforbiciata o rovesciata

La sforbiciata è consentita se, nel caso concreto, l'arbitro non la considera pericolosa per un avversario.

Colpire volontariamente il pallone con le mani

Si ricorda agli arbitri che il fatto di colpire volontariamente il pallone con le mani è normalmente punito solo con un calcio di punizione diretto o, se il fallo è stato commesso all'interno dell'area di rigore, con un calcio di rigore. L'ammonizione o l'espulsione non sono normalmente richieste, salvo i seguenti casi:

- **Negare alla squadra avversaria la segnatura di una rete ovvero impedirne la chiara ed evidente opportunità.**

Un calciatore è espulso se impedisce la segnatura di una rete avversaria, ovvero la sua chiara ed evidente opportunità, toccando volontariamente il pallone con le mani. Detta sanzione non è prevista dalla corrispondente Regola perché il calciatore ha volontariamente toccato il pallone con le mani, bensì perché esso con il suo atto inaccettabile e deplorabile, ha impedito alla squadra avversaria di segnare una rete.

- **Ammonizione per comportamento antisportivo a chi tocca volontariamente il pallone con le mani.**

Ci sono delle circostanze per le quali, oltre ad accordare un calcio di punizione diretto in favore della squadra avversaria, deve anche essere inflitta al calciatore colpevole un'ammonizione per comportamento antisportivo, per esempio quando un calciatore impedisce alla squadra avversaria, o propizia per la propria squadra, lo sviluppo di una importante azione di giuoco, indipendentemente dal punto del terreno di giuoco dove si è verificato.

Trattenere un avversario

La diversa entità di trattenere gli avversari per la maglia, per un braccio o per qualsiasi parte del corpo ha provocato negli arbitri una difficile uniformità di giudizio nel punire la scorrettezza. Il non sanzionare adeguatamente l'atto falloso ha portato a

situazioni controverse specialmente quando il contatto avviene in area di rigore.

Per questo motivo l'arbitro dovrà intervenire immediatamente e con fermezza ogni volta che un calciatore, con l'intento di impedire all'avversario di giocare il pallone, commetterà detta scorrettezza, indipendentemente dall'entità della stessa. Il suo gesto di trattenere per la maglia, per un braccio o per qualsiasi parte del corpo, deve essere valutato come un gesto che impedisce all'avversario di giocare regolarmente. Normalmente, questo fallo è sanzionato semplicemente con un calcio di punizione diretto o di rigore, però, in alcuni casi è necessaria una sanzione supplementare, ad esempio: un'ammonizione per comportamento antisportivo è richiesta se un calciatore trattiene un avversario per impedirgli di impossessarsi del pallone o di raggiungere una posizione vantaggiosa un calciatore deve essere espulso se impedisce una manifesta occasione da rete trattenendo un avversario.

Esecuzione di calci di punizione

Si ricorda agli arbitri che un calciatore deve essere ammonito se:

- ritarda la ripresa del giuoco
- non rispetta la distanza richiesta al momento della ripresa del giuoco

Segnali di fuori giuoco

Trovarsi in posizione di fuori giuoco non è di per sé un'infrazione. Gli assistenti devono segnalare la posizione di fuori giuoco solo quando si deve sanzionare il calciatore che si trova in detta posizione.

Infrazioni del portiere

Si ricorda agli arbitri che il portiere non è autorizzato a tenere il possesso del pallone tra le sue mani per più di sei secondi. Il portiere che commette quest'infrazione è punito con un calcio di punizione indiretto.

Infrazioni persistenti

Gli arbitri devono sempre prestare la massima attenzione ai calciatori che infrangono ripetutamente le Regole del Giuoco. In particolare essi devono essere consapevoli che, anche se un calciatore commette un certo numero di falli di diverso tipo, deve comunque essere ammonito per aver violato ripetutamente le Regole del Giuoco.

Comportamento nei confronti degli arbitri

Il capitano della squadra, non gode di uno status speciale o di privilegi garantiti dalle Regole del Giuoco, bensì esso è in parte responsabile del comportamento della sua squadra. Un calciatore che manifesta il proprio dissenso verso la decisione dell'arbitro deve essere ammonito.

Un calciatore che aggredisce un arbitro ovvero che usa un linguaggio o gesti offensivi, ingiuriosi o blasfemi deve essere espulso.

Simulazione

Un calciatore che cerca di ingannare l'arbitro fingendo di essere stato colpito o facendo sembrare di essere stato vittima di un fallo, si rende colpevole di simulazione e deve essere ammonito.

Ritardare la ripresa del giuoco

Gli arbitri devono ammonire i calciatori che ritardano la ripresa del giuoco ricorrendo ad espedienti come:

- battere un calcio di punizione da una posizione errata con il solo intento di costringere l'arbitro ad ordinarne la ripetizione
- far finta di voler battere una rimessa dalla linea laterale per poi in realtà passare il pallone ad un compagno perché l'effettui
- calciare o lanciare il pallone lontano dopo che l'arbitro ha interrotto il giuoco
- ritardare eccessivamente l'esecuzione di una rimessa dalla linea laterale o di un calcio di punizione
- ritardare l'uscita dal terreno di giuoco al momento di essere sostituiti

Festeggiamenti di una rete

E' consentito ad un calciatore di manifestare la sua gioia quando è segnata una rete, però, tale manifestazione non deve essere eccessiva. Nella circolare n°579, la FIFA ha stabilito che questa manifestazione di gioia è consentita. Ad ogni modo, le manifestazioni coreografiche non devono essere incoraggiate quando comportano un'eccessiva perdita di tempo; in questi casi, gli arbitri devono intervenire. Un calciatore deve essere ammonito quando:

- a giudizio dell'arbitro, compie dei gesti offensivi, irrisori o provocatori
- si arrampica sulla rete di recinzione per festeggiare la segnatura di una rete

Pertanto il solo fatto di abbandonare il terreno di gioco per festeggiare una rete non è passibile di ammonizione, ma è indispensabile che il calciatore rientri nel terreno di gioco il più presto possibile. Ci si aspetta che gli arbitri attuino una forma di prevenzione ed utilizzino il buon senso durante i festeggiamenti di una rete.

Liquidi rinfrescanti

I calciatori sono autorizzati a bere qualcosa di rinfrescante durante un'interruzione di gioco ma unicamente sulla linea laterale. E' vietato gettare le bottigliette di plastica o qualsiasi altro recipiente sul terreno di gioco.

Gioielli

Si ricorda agli arbitri che, in base a quanto stabilito dalla Regola 4, i calciatori non devono portare alcun tipo di gioiello (anelli, orecchini, collane, bracciali, etc.)

Indicazione del tempo di recupero

Si ricorda ai quarti ufficiali che, su istruzione dell'arbitro, l'indicazione del tempo minimo di recupero disposto alla fine di ciascun periodo di gioco deve avvenire unicamente al termine dell'ultimo minuto di gioco regolamentare.

Procedimento in caso di calciatori infortunati

L'arbitro deve rispettare le seguenti istruzioni in caso di calciatori infortunati:

- lasciare proseguire il gioco se, a suo avviso, un calciatore è solo leggermente infortunato
- interrompere il gioco se, a suo avviso, un calciatore è seriamente infortunato
- dopo aver consultato il calciatore infortunato, l'arbitro autorizza uno, o massimo due medici, ad entrare all'interno del terreno di gioco per diagnosticare il tipo di infortunio e fare in modo che il calciatore abbandoni il terreno rapidamente e con la massima sicurezza; i barellieri devono entrare all'interno del terreno di gioco con una barella ed insieme con i medici, per consentire un trasporto del calciatore più rapido possibile
- l'arbitro farà in modo che il calciatore infortunato sia trasportato all'esterno del terreno di gioco in tutta sicurezza
- un calciatore non è autorizzato ad essere soccorso all'interno del terreno di gioco
- tutti i calciatori che hanno una ferita sanguinante devono abbandonare il terreno di gioco e vi potranno rientrare solamente dopo che l'arbitro ha accertato l'arresto dell'emorragia
- dopo che l'arbitro ha autorizzato i medici ad entrare nel terreno di gioco, il calciatore deve abbandonare il terreno in barella oppure a piedi; se il calciatore non rispetta le istruzioni dell'arbitro, deve essere ammonito per comportamento antisportivo
- il calciatore infortunato potrà rientrare all'interno del terreno di gioco solo dopo che la gara sarà ripresa
- un calciatore che si era infortunato, se il pallone è in gioco, potrà rientrare solo dalla linea laterale; invece, se il pallone non è in gioco, il calciatore infortunato può rientrare da qualsiasi linea perimetrale
- solo l'arbitro può autorizzare il calciatore infortunato a rientrare all'interno del terreno di gioco, indipendentemente dal fatto che il pallone sia in gioco o no
- se il gioco non è stato interrotto per un'altra ragione ovvero se la ferita subita da un calciatore non risulta provocata da un'infrazione delle Regole del Giuoco, l'arbitro riprenderà il gioco con una propria rimessa
- l'arbitro recupererà tutto il tempo servito per il soccorso degli infortunati al termine di ciascun periodo di gioco

Eccezioni

Eccezioni a queste regole sono ammesse solo per: infortunio di un portiere scontro fra un portiere ed un calciatore nel terreno di gioco, che necessita di un'immediata attenzione infortuni gravi, per esempio: inghiottire la lingua, una commozione cerebrale, un arto fratturato, ecc.

L'Area Tecnica

Il quarto ufficiale ha il dovere di controllare l'area tecnica in modo preventivo piuttosto che conflittuale. In ogni caso, se gli occupanti l'area tecnica hanno un comportamento riprovevole verso il quarto ufficiale, quest'ultimo deve informare immediatamente l'arbitro.

L'Area Tecnica (modifica del 2003)

Entrare in area di rigore prima che sia battuto il calcio di rigore costituisce un'infrazione. Anche il portiere infrange la regola se

si muove dalla linea di porta prima che il pallone sia stato calciato. Gli arbitri devono prendere le decisioni appropriate se i calciatori infrangono questa regola.

Sistema di comunicazione radio (modifica del 2004)

E' stato riconosciuto che questa tecnologia potrebbe contribuire positivamente alla direzione di una gara ma è stato anche riconosciuto che un tale sistema deve essere solo utilizzato per la comunicazione fra ufficiali di gara e non deve essere usata ai fini della diffusione radio e televisiva.

Comunicazioni radio tra calciatori e staff tecnico (modifica del 2004)

L'IFAB è d'accordo con l'opposizione della FIFA per quanto riguarda l'utilizzazione di comunicazioni via radio tra calciatori e staff tecnico.

Regola 4 - Equipaggiamento dei calciatori (modifica del 2004)

L'IFAB conferma che vestire una tenuta di giuoco fatta di un unico pezzo è contrario alle Regole del Giuoco del Calcio.